



*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

## **Rapporto di Autovalutazione**

---

**Triennio di riferimento - 2019/22**

**RNIC812004**

**IC PENNABILLI**

# 1. CONTESTO E RISORSE

## 1.1 - Popolazione scolastica

Opportunità	Vincoli
<p>Nel territorio sono presenti piccole e medie industrie che, dopo il periodo di crisi, sembrano in fase di ripresa. Alcuni studenti appartengono a famiglie economicamente svantaggiate, anche se nella quasi totalità dei casi almeno uno dei due genitori possiede un impiego lavorativo. L'incidenza degli alunni con cittadinanza non italiana è bassa. Il territorio appenninico, poco antropizzato, offre agli studenti la possibilità di vivere a contatto con la natura. La scuola rappresenta un' Istituzione importante per la popolazione e un luogo d'incontro e di socializzazione. Le famiglie si rapportano quotidianamente con gli insegnanti e questo facilita le conoscenze e le relazioni.</p>	<p>Lo status socio-culturale delle famiglie degli studenti non si presenta omogeneo sia tra i vari plessi dell'Istituto che all'interno delle singole classi. Gli alunni spesso compiono il loro percorso scolastico dai 3 ai 12 anni con gli stessi compagni. La familiarità, dovuta al contesto isolato, favorisce l'intromissione dei genitori in questioni scolastiche non di loro competenza. Il territorio è povero di stimoli culturali e di occasioni di crescita. La scuola deve assicurare pre e post-scuola molto lunghi, per venire incontro alle esigenze della popolazione e dei difficili trasporti.</p>

## 1.2 - Territorio e capitale sociale

### 1.2.a Disoccupazione

#### 1.2.a.1 Tasso di disoccupazione

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
Territorio				Tasso di disoccupazione %
ITALIA				9.7
	Nord ovest			6
		Liguria		8
			GENOVA	7.7
			IMPERIA	12.7
			LA SPEZIA	7.1
			SAVONA	6
		Lombardia		5.1
			BERGAMO	4.1
			BRESCIA	4.1
			COMO	6.5
			CREMONA	4.8
			LECCO	5
			LODI	4.8
			MONZA E DELLA BRIANZA	5.3
			MILANO	5.5
			MANTOVA	5.7
			PAVIA	6.5
			SONDRIO	5.1
			VARESE	5.1
		Piemonte		7.5
			ALESSANDRIA	9.8
			ASTI	7.3
			BIELLA	6.7
			CUNEO	3.7
			NOVARA	6.2
			TORINO	8.7
			VERBANO-CUSIO-OSSOLA	4.7
			VERCELLI	6.3
		Valle D'Aosta		6.7
			AOSTA	6.7
	Nord est			4.9
		Emilia-Romagna		4.6
			BOLOGNA	4.8
			FORLI' CESENA	3.4
			FERRARA	7.9
			MODENA	4.7
			PIACENZA	4.7
			PARMA	4.3
			RAVENNA	4.1
			REGGIO EMILIA	2.1
			RIMINI	6.9
		Friuli-Venezia Giulia		5.5
			GORIZIA	6.5
			PORDENONE	4.1
			TRIESTE	6.7
			UDINE	5.5
		Trentino Alto Adige		3.4
			BOLZANO	2.7
			TRENTO	4.2
		Veneto		5.4
			BELLUNO	3.4
			PADOVA	4.6
			ROVIGO	6.2
			TREVISO	6.4
			VENEZIA	5.6
			VICENZA	3.8
			VERONA	6.5

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
	Centro			8.5
		Lazio		10.5
			FROSINONE	16.6
			LATINA	13.2
			RIETI	10.4
			ROMA	9.4
			VITERBO	11.4
		Marche		6.7
			ANCONA	6.9
			ASCOLI PICENO	7.4
			FERMO	4
			MACERATA	7.7
			PESARO URBINO	6.5
		Toscana		6.3
			AREZZO	8.7
			FIRENZE	5
			GROSSETO	7.7
			LIVORNO	5.2
			LUCCA	7.6
			MASSA-CARRARA	8.7
			PISA	5.4
			PRATO	5.6
			PISTOIA	7.3
			SIENA	6.2
		Umbria		7.7
			PERUGIA	7.6
			TERNI	8
	Sud e Isole			16.8
		Abruzzo		8
			L'AQUILA	9.4
			CHIETI	6.3
			PESCARA	8.8
			TERAMO	7.9
		Basilicata		11.3
			MATERA	10.4
			POTENZA	11.8
		Campania		18.6
			AVELLINO	13.1
			BENEVENTO	11.4
			CASERTA	19.2
			NAPOLI	21.4
			SALERNO	14
		Calabria		19.5
			COSENZA	19.9
			CATANZARO	19.3
			CROTONE	23.7
			REGGIO CALABRIA	19.3
			VIBO VALENTIA	13.3
		Molise		11.6
			CAMPOBASSO	10.6
			ISERNIA	14
		Puglia		14.3
			BARI	11.8
			BRINDISI	13.3
			BARLETTA	11.9
			FOGGIA	19.6
			LECCE	17.5
			TARANTO	12.6
		Sardegna		15.6
			CAGLIARI	17.2
			NUORO	14.5

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
			ORISTANO	14.3
			SASSARI	14.4
			SUD SARDEGNA	16.5
		Sicilia		19.7
			AGRIGENTO	23.8
			CALTANISSETTA	16
			CATANIA	18.9
			ENNA	19.5
			MESSINA	22.7
			PALERMO	18.4
			RAGUSA	16.8
			SIRACUSA	17.7
			TRAPANI	23.8

## 1.2.b Immigrazione

### 1.2.b.1 Tasso di immigrazione

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
Territorio				Tasso di immigrazione %
ITALIA				8.5
	Nord ovest			10.7
		Liguria		9.1
			GENOVA	8.6
			IMPERIA	11.4
			LA SPEZIA	9
			SAVONA	8.6
		Lombardia		11.5
			BERGAMO	10.8
			BRESCIA	12.3
			COMO	8
			CREMONA	11.5
			LECCO	8
			LODI	11.7
			MONZA E DELLA BRIANZA	8.6
			MILANO	14.1
			MANTOVA	12.5
			PAVIA	11.3
			SONDRIO	5.3
			VARESE	8.5
		Piemonte		9.6
			ALESSANDRIA	10.8
			ASTI	11.3
			BIELLA	5.5
			CUNEO	10.2
			NOVARA	10.2
			TORINO	9.7
			VERBANO-CUSIO-OSSOLA	6.4
			VERCELLI	8.1
		Valle D'Aosta		6.4
			AOSTA	6.4
	Nord est			10.5
		Emilia-Romagna		12
			BOLOGNA	11.7
			FORLI' CESENA	10.7
			FERRARA	9
			MODENA	13
			PIACENZA	14.3
			PARMA	13.8
			RAVENNA	12.1
			REGGIO EMILIA	12.1
			RIMINI	10.8
		Friuli-Venezia Giulia		8.7
			GORIZIA	9.6
			PORDENONE	10.1
			TRIESTE	9.2
			UDINE	7.5
		Trentino Alto Adige		8.8
			BOLZANO	9.1
			TRENTO	8.6
		Veneto		9.9
			BELLUNO	5.9
			PADOVA	10
			ROVIGO	7.5
			TREVISO	10.2
			VENEZIA	9.9
			VICENZA	9.4
			VERONA	11.4

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
	Centro			10.9
		Lazio		11.5
			FROSINONE	5.1
			LATINA	9.1
			RIETI	8.6
			ROMA	12.7
			VITERBO	9.7
		Marche		8.8
			ANCONA	9.1
			ASCOLI PICENO	6.7
			FERMO	10.4
			MACERATA	9.5
			PESARO URBINO	8.3
		Toscana		10.9
			AREZZO	10.7
			FIRENZE	12.9
			GROSSETO	10.3
			LIVORNO	8.1
			LUCCA	8
			MASSA- CARRARA	7.3
			PISA	9.9
			PRATO	17.4
			PISTOIA	9.4
			SIENA	11.2
		Umbria		10.8
			PERUGIA	11
			TERNI	10.2
	Sud e Isole			4.2
		Abruzzo		6.6
			L'AQUILA	8.3
			CHIETI	5.4
			PESCARA	5.3
			TERAMO	7.6
		Basilicata		3.9
			MATERA	5.1
			POTENZA	3.3
		Campania		4.4
			AVELLINO	3.4
			BENEVENTO	3.6
			CASERTA	5
			NAPOLI	4.2
			SALERNO	5
		Calabria		5.5
			COSENZA	5
			CATANZARO	5.3
			CROTONE	7.3
			REGGIO CALABRIA	5.9
			VIBO VALENTIA	5
		Molise		4.5
			CAMPOBASSO	4.5
			ISERNIA	4.4
		Puglia		3.3
			BARI	3.4
			BRINDISI	2.7
			BARLETTA	2.7
			FOGGIA	4.8
			LECCE	3.1
			TARANTO	2.3
		Sardegna		3.2
			CAGLIARI	3.6
			NUORO	2.6

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
			ORISTANO	2.2
			SASSARI	4.5
			SUD SARDEGNA	1.8
		Sicilia		3.8
			AGRIGENTO	3.4
			CALTANISSETTA	3.2
			CATANIA	3.2
			ENNA	2.2
			MESSINA	4.5
			PALERMO	2.8
			RAGUSA	8.9
			SIRACUSA	3.9
			TRAPANI	4.5

Opportunità	Vincoli
<p>L'Istituto, situato nell'entroterra riminese, è ubicato al confine tra quattro Province: Arezzo, Rimini, Pesaro e Forlì. Comprende 4 comuni montani (Casteldelci, Pennabilli, Sant'Agata Feltria e Maiolo) che coprono una superficie di circa 224 Km<sup>2</sup> con una popolazione totale di circa 6200 abitanti. Negli ultimi anni la Scuola accoglie anche ragazzi provenienti dai comuni limitrofi: Badia Tedalda, Sestino, Sarsina, Mercato Saraceno e Sogliano sul Rubicone. Ogni iniziativa che la scuola organizza viene accolta favorevolmente ed è partecipata da quasi la totalità degli studenti. Esistono nel territorio Enti che collaborano con la scuola proponendo alcune iniziative (Ente Parco Sasso Simone e Simoncello, Associazione Tonino Guerra, Mostra Antiquariato, Pro loco, Ultimo Punto, Associazione "Chiocciola-La casa del nomade", Associazione "La Lumaca", Associazioni sportive, Associazioni genitori, Associazioni culturali, Associazioni di volontari). Le Amministrazioni Comunali offrono gratuitamente il trasporto per accompagnare i bambini della Scuola Primaria presso la piscina comunale di Novafeltria (comune limitrofo), nell'ambito del progetto "Nuoto in cartella", che per 6 lezioni sostituisce le ore di educazione fisica. Nell'Istituto si organizzano numerose gite (anche di tre giorni in classe terza Secondaria) ed uscite didattiche, che per molti alunni rappresentano l'unica occasione per conoscere realtà diverse.</p>	<p>I Comuni sono lontani fra loro e collegati da strade disagiate e alquanto tortuose, quasi privi di mezzi pubblici. Gli alunni che vengono trasportati con pulmini scolastici sono oltre il 70% e compiono percorsi lunghi con tempi di percorrenza fino a 60 minuti. Si evidenziano inoltre, le difficoltà legate a ricevere finanziamenti sia da parte di Enti Pubblici (Comune e Provincia) che da Enti esterni alla scuola.</p>

## 1.3 - Risorse economiche e materiali

### 1.3.a Finanziamenti all'Istituzione scolastica

#### 1.3.a.1 Tipologia di finanziamenti

Istituto:RNIC812004 Entrate Per Fonti di Finanziamento e Spesa Sostenuta (IMPORTI) Anno Finanziario 2019 - Fonte sistema informativo del MIUR									
Risorse assegnate da	Dettaglio Finanziamenti	Funzionament o generale	Spese Pulizia	Risorse per retribuzione accessoria	Risorse per supplenze brevi	Stipendi Personale di Ruolo	Stipendi Personale Supplente	Ampliamento Offerta Formativa	Totale
STATO	Gestiti dal Ministero	0,00	0,00	56.696,00	0,00	1.451.185,00	313.997,00	0,00	1.821.878,00
STATO	Gestiti dalla scuola	13.477,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	13.477,00
FAMIGLIE	Viaggi di istruzione e mensa per alunni	8.960,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	8.960,00
COMUNE		0,20	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,20
PROVINCIA		0,10	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,10
UE		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2,60	2,60
ALTRI PRIVATI		0,30	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,30

Istituto:RNIC812004 Entrate Per Fonti di Finanziamento e Spesa Sostenuta (PERCENTUALI) Anno Finanziario 2019 - Fonte sistema informativo del MIUR									
Risorse assegnate da	Dettaglio Finanziamenti	% Funzionament o generale	% Spese Pulizia	% Risorse per retribuzione accessoria	% Risorse per supplenze brevi	% Stipendi Personale di Ruolo	% Stipendi Personale Supplente	% Ampliamento Offerta Formativa	% Totale
STATO	Gestiti dal Ministero	0,0	0,0	3,1	0,0	78,7	17,0	0,0	98,8
STATO	Gestiti dalla scuola	0,7	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,7
FAMIGLIE	Viaggi di istruzione e mensa per alunni	0,5	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,5
COMUNE		0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
PROVINCIA		0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
UE		0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
ALTRI PRIVATI		0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0

### 1.3.b Edifici della scuola

#### 1.3.b.1 Numero di edifici di cui è composta la scuola

	Situazione della scuola RNIC812004	Riferimento Provinciale RIMINI	Riferimento Regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale
Numero Edifici	06	5,9	5,1	5,1

### 1.3.c Edilizia e rispetto delle norme sulla sicurezza

#### 1.3.c.1 Livello di sicurezza

	Situazione della scuola % RNIC812004	Riferimento Provinciale % RIMINI	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di edifici in cui sono presenti scale di sicurezza esterne	33,3	37,6	55,2	50,7
Percentuale di edifici in cui sono presenti porte antipanico	100,0	96,4	97,1	92,7

#### 1.3.c.2 Superamento delle barriere architettoniche

	Situazione della scuola % RNIC812004	Riferimento Provinciale % RIMINI	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di edifici in cui sono presenti rampe o ascensori per il superamento di barriere architettoniche	100,0	65,1	70,8	70,0

Percentuale di edifici in cui sono presenti servizi igienici per disabili	100,0	81,9	82,7	76,6
Percentuale di edifici in cui sono presenti elementi di superamento delle barriere senso-percettive (sistema tattile, segnalazioni acustiche, codice loges (per gli spostamenti dei ciechi), segnalazioni luminose e scritte per la sicurezza dei sordi ecc.	0,0	9,8	7,9	4,9

### 1.3.d Attrezzature e infrastrutture

#### 1.3.d.1 Numero di laboratori

	Situazione della scuola RNIC812004
Con collegamento a Internet	3
Chimica	0
Disegno	1
Elettronica	0
Elettrotecnico	0
Enologico	0
Fisica	0
Fotografico	0
Informatica	3
Lingue	0
Meccanico	0
Multimediale	1
Musica	2
Odontotecnico	0
Restauro	0
Scienze	2
Altro	0

#### 1.3.d.2 Numero di biblioteche

	Situazione della scuola RNIC812004
Classica	3
Informatizzata	0
Altro	0

#### 1.3.d.3 Numero di aule

	Situazione della scuola RNIC812004
Concerti	0
Magna	1

Proiezioni	0
Teatro	0
Aula generica	0
Altro	17

#### 1.3.d.4 Numero di strutture sportive

	Situazione della scuola RNIC812004
Calcetto	0
Calcio a 11	0
Campo Basket-Pallavolo all'aperto	0
Palestra	3
Piscina	0
Altro	0

#### 1.3.d.5 Numero di computer, tablet e LIM ogni 100 studenti

	Situazione della scuola RNIC812004
PC e Tablet presenti nei laboratori ogni 100 studenti	32,5
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori ogni 100 studenti	0,3
PC e Tablet presenti nelle biblioteche ogni 100 studenti	0,3
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche ogni 100 studenti	0,0

#### 1.3.d.6 Numero di edifici con dotazioni e attrezzature per l'inclusione

	Situazione della scuola RNIC812004
dotazioni digitali specifiche/ hardware per alunni con disabilità psico-fisica.	0
dotazioni specifiche per la disabilità sensoriale (ad es. barra braille o sintesi vocale per i ciechi), tastiere espanse per alunni con disabilità motorie, altro).	0

Opportunità	Vincoli
<p>Gli edifici scolastici sono in buone condizioni. Tutte le sedi di scuola Primaria e Secondaria sono state recentemente ristrutturate e adeguate alle norme di sicurezza vigenti, anche se alcune certificazioni sono in fase di perfezionamento. Sono presenti palestre idonee per le attività motorie e sportive all'interno della maggior parte dei Plessi scolastici. Esistono biblioteche fornite di testi per gli alunni (in tutte le sedi) e per gli insegnanti (nella sede centrale). Le sedi di Scuola Secondaria sono dotate di aule di musica, scienze ed artistica</p>	<p>Nell'Istituto sono presenti studenti che vivono isolati (vivono a più di un chilometro dal centro del Comune di residenza e a più di un chilometro dalla casa vicina). La maggioranza dei bambini si reca a scuola con il pulmino e la scuola per molti di loro rappresenta anche l'unico luogo di socializzazione. Le ore che i bambini trascorrono sul pulmino variano dai 10 ai 60 minuti e la scuola deve farsi carico di un lungo tempo di pre e post scuola. La distanza tra le sedi distaccate e la sede centrale dell'Istituto è superiore ai 10 km. Pochi sono gli Enti e le Società</p>

adeguatamente attrezzate. Nella sede di Sant'Agata Feltria è presente un laboratorio mobile di scienze. Sono presenti LIM in tutte le classi della Scuola Secondaria e nella quasi totalità della Scuola Primaria e laboratori di informatica in tutte le sedi. L'Istituto aderisce a Progetti che comportano l'uso delle nuove tecnologie ("Classi 2.0", "Scuola Digitale") nell'ambito del PNSD e aderisce a progetti PON per ottenere finanziamenti che le permettano di ampliare la propria offerta formativa.

private presenti sul territorio a cui la Scuola può richiedere finanziamenti. Si rilevano inoltre, difficoltà a reperire i fondi necessari per una manutenzione efficiente e costante degli strumenti multimediali.

## 1.4 - Risorse professionali

### 1.4.a Caratteristiche del Dirigente scolastico

#### 1.4.a.1 Tipo di incarico del Dirigente scolastico

Tipo incarico del Dirigente scolastico - Anno Scolastico 2019-2020 - Fonte sistema informativo del MIUR								
	Incarico effettivo		Incarico nominale		Incarico di reggenza		Incarico di presidenza	
ISTITUTO	X							
- Benchmark*								
	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%
RIMINI	37	97,0	-	0,0	1	3,0	-	0,0
EMILIA ROMAGNA	478	87,0	21	4,0	42	8,0	-	0,0
ITALIA	7.249	88,0	136	2,0	442	5,0	2	0,0

#### 1.4.a.2 Anni di esperienza del Dirigente scolastico

	Situazione della scuola RNIC812004	Riferimento Provinciale % RIMINI	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		0,0	0,0	1,3
Da più di 1 a 3 anni	X	12,0	2,7	4,8
Da più di 3 a 5 anni		4,0	9,1	24,5
Più di 5 anni		84,0	88,2	69,4

#### 1.4.a.3 Anni di servizio del Dirigente Scolastico nella scuola

	Situazione della scuola RNIC812004	Riferimento Provinciale % RIMINI	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		24,0	25,4	22,5
Da più di 1 a 3 anni	X	36,0	21,2	22,5

Da più di 3 a 5 anni		8,0	17,1	22,4
Più di 5 anni		32,0	36,3	32,6

## 1.4.b Caratteristiche del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

### 1.4.b.1 Tipo di incarico del Direttore dei servizi generali e amministrativi

	Situazione della scuola RNIC812004	Riferimento Provinciale % RIMINI	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Effettivo	X	44,0	48,2	65,4
Reggente		4,0	9,2	5,8
A.A. facente funzione		52,0	42,6	28,8

### 1.4.b.2 Anni di esperienza del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

	Situazione della scuola RNIC812004	Riferimento Provinciale % RIMINI	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		10,3	11,2	8,6
Da più di 1 a 3 anni		13,8	11,9	10,5
Da più di 3 a 5 anni		10,3	6,3	5,7
Più di 5 anni	X	65,5	70,6	75,3

### 1.4.b.3 Anni di servizio del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi nella scuola

	Situazione della scuola RNIC812004	Riferimento Provinciale % RIMINI	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		31,0	21,6	20,4
Da più di 1 a 3 anni		10,3	21,6	16,8
Da più di 3 a 5 anni		3,4	9,6	10,0
Più di 5 anni	X	55,2	47,2	52,8

## 1.4.c Caratteristiche dei docenti

### 1.4.c.1 Quota di docenti a tempo indeterminato

Istituto:RNIC812004 - Tipologia di contratto dei Docenti Anno scolastico 2019-2020 - Fonte sistema informativo del MIUR					
	Docenti a tempo indeterminato		Docenti a tempo determinato		TOTALE
	N°	%	N°	%	
RNIC812004	43	67,2	21	32,8	100,0
- Benchmark*					
RIMINI	3.672	71,1	1.491	28,9	100,0
EMILIA ROMAGNA	49.116	69,1	21.959	30,9	100,0
ITALIA	797.477	75,9	252.608	24,1	100,0

#### 1.4.c.2 Età dei docenti a tempo indeterminato

Istituto:RNIC812004 - Docenti a tempo indeterminato per fasce di età Anno scolastico 2019-2020 - Fonte sistema informativo del MIUR									
	<35		35-44		45-54		55+		Totale
	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%	TOTALE
RNIC812004	3	7,7	11	28,2	9	23,1	16	41,0	100,0
- Benchmark*									
RIMINI	87	2,6	714	21,6	1.214	36,7	1.292	39,1	100,0
EMILIA ROMAGNA	1.590	3,5	10.493	23,4	16.807	37,5	15.959	35,6	100,0
ITALIA	19.384	2,7	135.059	19,0	257.725	36,2	299.289	42,1	100,0

#### 1.4.c.3 Numero di docenti a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

Primaria	Situazione della scuola RNIC812004		Riferimento Provinciale RIMINI	Riferimento Regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	3	16,7	8,2	8,9	8,4
Da più di 1 a 3 anni	4	22,2	17,1	17,7	13,6
Da più di 3 a 5 anni	0	0,0	10,4	11,5	10,1
Più di 5 anni	11	61,1	64,2	61,9	68,0
Sec. I Grado	Situazione della scuola RNIC812004		Riferimento Provinciale RIMINI	Riferimento Regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	1	12,5	5,7	6,6	10,0
Da più di 1 a 3 anni	2	25,0	18,6	21,2	16,7
Da più di 3 a 5 anni	1	12,5	14,2	14,3	11,7
Più di 5 anni	4	50,0	61,4	57,9	61,3

#### 1.4.c.4 Numero di giorni medio di assenza dei docenti

Docenti - Numero giorni di assenza pro-capite medio annuo (A.S. 2018/19) - Fonte Sistema Informativo MIUR			
	Malattia	Maternità	Altro
RNIC812004	11	9	4
- Benchmark*			
EMILIA ROMAGNA	8	6	6
ITALIA	9	5	6

## 1.4.d Caratteristiche del personale ATA

### 1.4.d.1 Numero di assistenti amministrativi a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola RNIC812004		Riferimento Provinciale RIMINI	Riferimento Regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	0	0,0	11,2	15,5	15,5
Da più di 1 a 3 anni	0	0,0	14,4	16,7	12,7
Da più di 3 a 5 anni	0	0,0	4,8	8,6	8,3
Più di 5 anni	3	100,0	69,6	59,2	63,4

### 1.4.d.2 Numero di collaboratori scolastici a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola RNIC812004		Riferimento Provinciale RIMINI	Riferimento Regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	0	0,0	9,3	10,7	9,9
Da più di 1 a 3 anni	0	0,0	10,6	14,6	10,0
Da più di 3 a 5 anni	0	0,0	5,3	8,7	7,4
Più di 5 anni	13	100,0	74,8	66,0	72,7

### 1.4.d.3 Numero di altro personale ATA a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola RNIC812004		Riferimento Provinciale RIMINI	Riferimento Regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	0		0,0	6,1	9,5
Da più di 1 a 3 anni	0		0,0	15,2	14,1
Da più di 3 a 5 anni	0		0,0	6,1	7,7
Più di 5 anni	0		100,0	72,7	68,8

### 1.4.d.4 Numero di giorni medio di assenza del personale ATA

ATA - Numero giorni di assenza pro-capite medio annuo (A.S. 2018/19) - Fonte Sistema informativo MIUR			
	Malattia	Maternità	Altro
RNIC812004	10	3	8
	- Benchmark*		
EMILIA ROMAGNA	17	4	10
ITALIA	17	2	13

Opportunità	Vincoli
<p>Nel corrente anno scolastico 2019-20 l'istituto ha nuovamente un dirigente titolare. Un discreto numero di insegnanti a tempo indeterminato è presente nell'Istituto da diversi anni. La stabilità dei docenti permette di garantire la continuità nella maggior parte delle classi della Scuola Primaria. Nella Scuola Secondaria e soprattutto nella Scuola dell'Infanzia il numero di insegnanti a tempo indeterminato non residenti nei comuni dell'Istituto è ancora alto e questo provoca un continuo turn over. Sono presenti 6 insegnanti di Scuola Primaria con certificazione linguistica e un Animatore Digitale; un elevato numero di docenti ha partecipato a corsi di formazione digitale ministeriali o promossi dall'Istituto. Il clima scolastico dell'Istituto Comprensivo è buono, sia all'interno dello stesso Plesso, che fra Plessi diversi; molto attiva è la collaborazione fra i diversi ordini di scuola, grazie anche alla partecipazione ad attività e progetti comuni.</p>	<p>In ragione del piano di assunzione stabilito dalla legge 107 del 2015 è aumentato il numero di insegnanti a tempo indeterminato. La maggior parte di loro non garantisce, però, la continuità, poiché, provenendo da località talvolta molto lontane dall'Istituto, dopo aver superato l'anno di prova, chiede il trasferimento. Un discreto numero di docenti partecipa ai corsi di formazione d'Ambito, nonostante spesso siano realizzati in sedi difficilmente raggiungibili per la distanza e, soprattutto, per l'assenza di collegamenti pubblici.</p>

## 2. ESITI

### 2.1 - Risultati scolastici

#### 2.1.a Esiti degli scrutini

##### 2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - Primaria - Fonte sistema informativo del MIUR										
	Anno scolastico 2017/18					Anno scolastico 2018/19				
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
RNIC812004	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
- Benchmark*										
RIMINI	99,9	99,9	99,9	99,9	99,9	99,9	99,7	99,9	99,9	99,9
EMILIA ROMAGNA	99,6	99,8	99,9	99,9	99,9	99,6	99,8	99,8	99,8	99,8
Italia	99,3	99,6	99,7	99,8	99,7	99,3	99,6	99,7	99,8	99,7

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - Secondaria di 1° grado - Fonte sistema informativo del MIUR				
	Anno scolastico 2017/18		Anno scolastico 2018/19	
	% classe 1	% classe 2	% classe 1	% classe 2
RNIC812004	100,0	100,0	100,0	100,0
- Benchmark*				
RIMINI	99,1	99,2	99,1	99,0
EMILIA ROMAGNA	98,3	98,6	98,2	98,4
Italia	97,9	98,3	97,9	98,0

### 2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato - Fonte sistema informativo del MIUR												
	Anno scolastico 2017/18						Anno scolastico 2018/19					
	6 (%)	7 (%)	8 (%)	9 (%)	10 (%)	10 e Lode (%)	6 (%)	7 (%)	8 (%)	9 (%)	10 (%)	10 e Lode (%)
RNIC812004	17,8	31,1	20,0	13,3	15,6	2,2	12,1	30,3	30,3	15,2	9,1	3,0
- Benchmark*												
RIMINI	18,1	25,4	26,2	18,5	6,4	5,4	17,2	25,6	25,2	19,7	5,6	6,6
EMILIA ROMAGNA	22,4	28,5	24,3	16,8	4,8	3,1	21,5	28,4	24,5	17,4	4,6	3,5
ITALIA	21,8	28,3	23,8	16,7	5,4	4,0	20,8	28,0	24,2	17,2	5,6	4,2

### 2.1.b Trasferimenti e abbandoni

#### 2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno Anno scolastico 2018/19 - Secondaria di I° grado - Fonte sistema informativo del MIUR			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3
RNIC812004	0,0	0,0	0,0
- Benchmark*			
RIMINI	0,2	0,1	0,2
EMILIA ROMAGNA	0,1	0,1	0,1
Italia	0,2	0,1	0,2

#### 2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno Anno scolastico 2018/19 - Secondaria di I° grado - Fonte sistema informativo del MIUR			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3
RNIC812004	0,0	0,0	0,0
- Benchmark*			
RIMINI	1,5	1,1	0,9
EMILIA ROMAGNA	1,2	1,2	0,8
Italia	1,2	1,2	0,8

#### 2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno Anno scolastico 2018/19 - Secondaria di I° grado - Fonte sistema informativo del MIUR			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3
RNIC812004	2,7	0,0	0,0
- Benchmark*			
RIMINI	1,8	1,8	1,2
EMILIA ROMAGNA	1,8	1,8	1,4
Italia	1,8	1,7	1,5

Punti di forza	Punti di debolezza
La scuola, punto di riferimento socio-culturale, espande la propria offerta formativa anche nel pomeriggio: -Scuole Primarie, 30 ore settimanali, con un rientro pomeridiano nei plessi di Pennabilli e Sant'Agata Feltria -Scuola Secondaria di Pennabilli con due rientri settimanali in tutte le classi -Scuola Secondaria di Sant'Agata Feltria con un rientro pomeridiano ricavato unendo le classi durante le	Molti alunni vivono in una situazione di isolamento e povertà culturale; spesso la scuola rappresenta l'unico punto di aggregazione. Gli alunni che si sono trasferiti ad altre scuole lo hanno fatto solamente per motivi familiari a causa della difficoltà di trovare occupazione nel nostro territorio.

lezioni in alcune discipline. Nell'Istituto vengono organizzati corsi di recupero, anche in orario pomeridiano. Sono stati inoltre proposti corsi pomeridiani di Lingua Inglese e di Educazione Fisica nella Scuola Secondaria di I grado (grazie alla presenza dell'insegnante nominato per il potenziamento).

### Rubrica di valutazione

#### Situazione della Scuola

#### Criterio di qualità:

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.

- 1 2 3 4 5 **6** 7 +

### Eventuale commento sul giudizio assegnato

La Scuola non perde studenti nel passaggio da un anno all'altro, tranne pochissimi casi giustificati da motivi familiari. La distribuzione degli studenti per fasce di voto è piuttosto equilibrata. L'organizzazione scolastica e gli interventi adottati dalla scuola sono adeguati a garantire il successo formativo degli studenti.

## 2.2 - Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### 2.2.a Risultati degli studenti nelle prove standardizzate

#### 2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS\* simile

\*ESCS = Contesto socio-economico e culturale

Nota: I punteggi sono corretti da Invalsi in base al Cheating

Istituto: RNIC812004 - Risultati degli studenti nelle prove di Italiano - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Emilia-Romagna	Nord est	ITALIA	Diff. ESCS (*)
<b>Riferimenti</b>		<b>53,5</b>	<b>53,9</b>	<b>53,6</b>	
2-Scuola primaria - Classi seconde	58,5	↑	↑	↑	n.d.
RNEE812016 - Plesso	56,1	n/a	n/a	n/a	n/a
RNEE812016 - 2 A	56,1	↑	↑	↑	n.d.
RNEE812049 - Plesso	64,8	n/a	n/a	n/a	n/a
RNEE812049 - 2 A	64,8	↑	↑	↑	n.d.
RNEE81205A - Plesso	58,8	n/a	n/a	n/a	n/a
RNEE81205A - 2 A	58,8	↑	↑	↑	n.d.
<b>Riferimenti</b>		<b>62,0</b>	<b>61,8</b>	<b>61,4</b>	
5-Scuola primaria - Classi quinte	63,6	↔	↑	↑	0,1
RNEE812016 - Plesso	68,5	n/a	n/a	n/a	n/a
RNEE812016 - 5 A	68,5	↑	↑	↑	6,8
RNEE812049 - Plesso	66,1	n/a	n/a	n/a	n/a
RNEE812049 - 5 A	66,1	↑	↑	↑	1,6
RNEE81205A - Plesso	36,4	n/a	n/a	n/a	n/a
RNEE81205A - 5 A	36,4	↓	↓	↓	-25,1
<b>Riferimenti</b>		<b>205,5</b>	<b>205,4</b>	<b>199,1</b>	
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	203,1	↔	↓	↑	5,4
RNMM812015 - Plesso	187,4	n/a	n/a	n/a	n/a
RNMM812015 - 3 C	187,4	↓	↓	↓	-4,2
RNMM812026 - Plesso	211,0	n/a	n/a	n/a	n/a
RNMM812026 - 3 A	211,0	↑	↑	↑	10,8

Istituto: RNIC812004 - Risultati degli studenti nelle prove di Matematica - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Emilia-Romagna	Nord est	ITALIA	Diff. ESCS (*)
<b>Riferimenti</b>		<b>55,2</b>	<b>57,0</b>	<b>56,6</b>	
2-Scuola primaria - Classi seconde	51,1	↓	↓	↓	n.d.
RNEE812016 - Plesso	49,2	n/a	n/a	n/a	n/a
RNEE812016 - 2 A	49,2	↓	↓	↓	n.d.
RNEE812049 - Plesso	48,2	n/a	n/a	n/a	n/a
RNEE812049 - 2 A	48,2	↓	↓	↓	n.d.
RNEE81205A - Plesso	69,1	n/a	n/a	n/a	n/a
RNEE81205A - 2 A	69,1	↑	↑	↑	n.d.
<b>Riferimenti</b>		<b>58,0</b>	<b>58,7</b>	<b>57,9</b>	
5-Scuola primaria - Classi quinte	60,2	↔	↑	↑	-0,2
RNEE812016 - Plesso	61,1	n/a	n/a	n/a	n/a
RNEE812016 - 5 A	61,1	↑	↑	↑	2,0
RNEE812049 - Plesso	59,7	n/a	n/a	n/a	n/a
RNEE812049 - 5 A	59,7	↔	↔	↑	-2,0
RNEE81205A - Plesso	57,7	n/a	n/a	n/a	n/a
RNEE81205A - 5 A	57,7	↔	↔	↔	-1,0
<b>Riferimenti</b>		<b>208,4</b>	<b>209,4</b>	<b>200,1</b>	
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	199,4	↓	↓	↔	0,4
RNMM812015 - Plesso	191,6	n/a	n/a	n/a	n/a
RNMM812015 - 3 C	191,6	↓	↓	↓	-0,2
RNMM812026 - Plesso	203,3	n/a	n/a	n/a	n/a
RNMM812026 - 3 A	203,3	↓	↓	↑	2,5

Istituto: RNIC812004 - Risultati degli studenti nelle prove di Inglese Listening - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Emilia-Romagna	Nord est	ITALIA	Diff. ESCS (*)
<b>Riferimenti</b>		<b>68,5</b>	<b>68,7</b>	<b>67,2</b>	
5-Scuola primaria - Classi quinte	67,1				n.d.
RNEE812016 - Plesso	68,8	n/a	n/a	n/a	n/a
RNEE812016 - 5 A	68,8				n.d.
RNEE812049 - Plesso	62,6	n/a	n/a	n/a	n/a
RNEE812049 - 5 A	62,6				n.d.
RNEE81205A - Plesso	71,3	n/a	n/a	n/a	n/a
RNEE81205A - 5 A	71,3				n.d.
<b>Riferimenti</b>		<b>213,1</b>	<b>213,4</b>	<b>201,6</b>	
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	211,7				n.d.
RNMM812015 - Plesso	208,5	n/a	n/a	n/a	n/a
RNMM812015 - 3 C	208,5				n.d.
RNMM812026 - Plesso	213,3	n/a	n/a	n/a	n/a
RNMM812026 - 3 A	213,3				n.d.

Istituto: RNIC812004 - Risultati degli studenti nelle prove di Inglese Reading - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Emilia-Romagna	Nord est	ITALIA	Diff. ESCS (*)
<b>Riferimenti</b>		<b>75,4</b>	<b>76,2</b>	<b>75,9</b>	
5-Scuola primaria - Classi quinte	84,9				n.d.
RNEE812016 - Plesso	84,9	n/a	n/a	n/a	n/a
RNEE812016 - 5 A	84,9				n.d.
RNEE812049 - Plesso	83,7	n/a	n/a	n/a	n/a
RNEE812049 - 5 A	83,7				n.d.
RNEE81205A - Plesso	88,0	n/a	n/a	n/a	n/a
RNEE81205A - 5 A	88,0				n.d.
<b>Riferimenti</b>		<b>212,2</b>	<b>212,8</b>	<b>203,3</b>	
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	204,2				n.d.
RNMM812015 - Plesso	197,8	n/a	n/a	n/a	n/a
RNMM812015 - 3 C	197,8				n.d.
RNMM812026 - Plesso	207,4	n/a	n/a	n/a	n/a
RNMM812026 - 3 A	207,4				n.d.

## 2.2.a.5 Percentuale alunni collocati nei diversi livelli di competenza

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Listening - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI		
Istituto nel suo complesso		
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1
RNEE812016 - 5 A	5,9	94,1
RNEE812049 - 5 A	10,0	90,0
RNEE81205A - 5 A	0,0	100,0
5-Scuola primaria - Classi quinte	6,4	93,6

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Reading - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI		
Istituto nel suo complesso		
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1
RNEE812016 - 5 A	0,0	100,0
RNEE812049 - 5 A	10,0	90,0
RNEE81205A - 5 A	0,0	100,0
5-Scuola primaria - Classi quinte	3,2	96,8

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Italiano - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto nel suo complesso					
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello 1	Percentuale studenti livello 2	Percentuale studenti livello 3	Percentuale studenti livello 4	Percentuale studenti livello 5
RNMM812015 - 3 C	27,3	9,1	54,6	9,1	0,0
RNMM812026 - 3 A	4,6	22,7	40,9	9,1	22,7
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	12,1	18,2	45,4	9,1	15,2
Emilia-Romagna	8,8	18,9	32,2	26,3	13,7
Nord est	8,4	19,2	32,0	27,6	12,8
Italia	12,8	21,6	31,2	23,6	10,8

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Matematica - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto nel suo complesso					
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello 1	Percentuale studenti livello 2	Percentuale studenti livello 3	Percentuale studenti livello 4	Percentuale studenti livello 5
RNMM812015 - 3 C	9,1	63,6	0,0	18,2	9,1
RNMM812026 - 3 A	9,1	31,8	31,8	13,6	13,6
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	9,1	42,4	21,2	15,2	12,1
Emilia-Romagna	11,0	19,0	25,0	23,6	21,4
Nord est	9,4	18,3	27,0	23,8	21,5
Italia	16,0	22,7	25,7	18,7	16,9

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Listening - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI			
Istituto nel suo complesso			
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1	Percentuale studenti livello A2
RNMM812015 - 3 C	0,0	36,4	63,6
RNMM812026 - 3 A	0,0	18,2	81,8
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	0,0	24,2	75,8
Emilia-Romagna	0,8	24,4	74,8
Nord est	0,7	24,5	74,8
Italia	2,5	37,6	59,9

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Reading - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI			
Istituto nel suo complesso			
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1	Percentuale studenti livello A2
RNMM812015 - 3 C	0,0	27,3	72,7
RNMM812026 - 3 A	0,0	13,6	86,4
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	0,0	18,2	81,8
Emilia-Romagna	1,4	12,1	86,5
Nord est	1,2	12,2	86,6
Italia	3,8	18,6	77,6

## 2.2.b Variabilità dei risultati nelle prove standardizzate

### 2.2.b.1 Alunni collocati nelle diverse categorie/livelli di competenza

2.2.b.1 Alunni collocati nelle diverse categorie/livelli di competenza - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI										
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Italiano					Matematica				
	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5
RNEE812016-5 A	1	5	2	3	6	2	2	5	3	4
RNEE812049-5 A	2	1	0	4	3	2	1	2	2	3
RNEE81205A-5 A	4	0	0	0	0	1	0	2	1	0
	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5
RNIC812004	22,6	19,4	6,4	22,6	29,0	16,7	10,0	30,0	20,0	23,3
Emilia-Romagna	25,4	13,1	11,5	21,4	28,7	24,2	19,8	13,0	16,9	26,0
Nord est	25,0	14,3	12,7	20,8	27,3	22,8	19,7	13,4	17,8	26,4
Italia	25,2	14,6	13,4	20,4	26,5	24,1	19,7	13,1	17,1	25,9

### 2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Italiano e Matematica - Scuola primaria - Classi seconde - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ita (%)	DENTRO_ita (%)	TRA_mat (%)	DENTRO_mat (%)
RNIC812004	3,0	97,0	7,8	92,2
- Benchmark*				
Nord est	7,4	92,6	8,8	91,2
ITALIA	6,9	93,1	9,6	90,4

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Italiano e Matematica - Scuola primaria - Classi quinte - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ita (%)	DENTRO_ita (%)	TRA_mat (%)	DENTRO_mat (%)
RNIC812004	27,8	72,2	0,4	99,6
- Benchmark*				
Nord est	5,6	94,4	7,9	92,1
ITALIA	7,6	92,4	10,5	89,5

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Inglese Ascolto e Inglese Lettura - Scuola primaria - Classi quinte - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ing_asc (%)	DENTRO_ing_asc (%)	TRA_ing_let (%)	DENTRO_ing_let (%)
RNIC812004	5,6	94,4	1,3	98,7
- Benchmark*				
Nord est	12,9	87,1	6,9	93,1
ITALIA	15,5	84,5	8,6	91,4

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Italiano e Matematica - Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ita (%)	DENTRO_ita (%)	TRA_mat (%)	DENTRO_mat (%)
RNIC812004	10,5	89,5	2,1	97,9
- Benchmark*				
Nord est	6,0	94,0	10,5	89,5
ITALIA	5,4	94,6	6,2	93,8

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Inglese Ascolto e Inglese Lettura - Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ing_asc (%)	DENTRO_ing_asc (%)	TRA_ing_let (%)	DENTRO_ing_let (%)
RNIC812004	0,5	99,5	1,9	98,1
- Benchmark*				
Nord est	20,5	79,5	17,5	82,5
ITALIA	6,6	93,4	6,8	93,2

## 2.2.c Effetto scuola

### 2.2.c.1 Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Italiano Scuola primaria - Classi quinte - Fonte INVALSI					
Istituzione scolastica nel suo complesso					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Italiano	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno alla media regionale			x		
Sotto la media regionale					

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Matematica Scuola primaria - Classi quinte - Fonte INVALSI					
Istituzione scolastica nel suo complesso					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Matematica	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno alla media regionale		X			
Sotto la media regionale					

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Italiano Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Fonte INVALSI					
Istituzione scolastica nel suo complesso					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Italiano	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno alla media regionale			X		
Sotto la media regionale					

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Matematica Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Fonte INVALSI					
Istituzione scolastica nel suo complesso					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Matematica	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale			X		

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Nell'anno scolastico 2018/19 l'Istituto, nelle prove INVALSI, ha raggiunto generalmente, in tutte le discipline, livelli in linea con quelli nazionali e leggermente superiori rispetto a scuole con contesto socio economico e culturale simile; l'effetto scuola risulta essere leggermente positivo e pari alla media regionale. SCUOLA SECONDARIA. I risultati sono in linea con le valutazioni curricolari degli insegnanti. In tutto l'Istituto per la lingua inglese (reading) non c'è nessuno studente che si colloca nella fascia di livello Pre-A1. Per quanto riguarda il listening abbiamo una fascia di livello A2 che si colloca al di sopra della media nazionale. L'effetto scuola nella materia di italiano è positivo rispetto alla media nazionale. SCUOLA PRIMARIA. Nella disciplina di italiano, le classi della scuola primaria dell'Istituto hanno ottenuto risultati superiori alla media nazionale. Nella disciplina di lingua straniera inglese (reading), le classi della scuola primaria dell'Istituto hanno ottenuto risultati superiori alla media sia nazionale che regionale. Nelle classi quinte della scuola primaria 10 studenti hanno raggiunto il livello più alto sia in italiano che matematica.</p>	<p>La scuola non sempre riesce ad assicurare esiti uniformi tra le varie classi in quanto la formazione delle stesse dipende unicamente dal luogo di residenza degli alunni e dalla distanza fra i plessi dell'Istituto.</p>

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	<p><b>Criterio di qualità:</b> Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento</p>

	soddisfacenti in italiano e matematica in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.
- 1 2 3 <b>4</b> 5 6 7 +	

### Eventuale commento sul giudizio assegnato

Il punteggio della scuola nelle prove INVALSI è in linea con quello di scuole con background socio-economico e culturale simile. La variabilità tra classi si discosta talvolta dalla media della scuola ma nei Plessi dell'Istituto è presente una sola sezione per ogni classe, pertanto, vista la distanza fra le sedi, non è possibile operare scelte nella formazione delle classi. La quota di studenti collocata nel livello più basso è inferiore alla media regionale. L'effetto attribuibile alla scuola sugli apprendimenti è pari all'effetto medio regionale e i punteggi medi di scuola sono superiori a quelli medi regionali, oppure l'effetto scuola è superiore all'effetto medio regionale e i punteggi medi di scuola sono pari a quelli medi regionali.

## 2.3 - Competenze chiave europee

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>L'Istituto ritiene prioritaria l'acquisizione delle competenze sociali e civiche degli studenti favorendo la collaborazione, il rispetto delle regole e lo spirito di gruppo in classe. Tali competenze sono state raggiunte dagli studenti grazie all'attivazione dei Progetti Legalità - Bullismo e Cyberbullismo, Consiglio Comunale dei Ragazzi, Sportello d'ascolto, Educ. alla Memoria. Grande attenzione viene poi dedicata allo sviluppo delle competenze digitali attraverso attività svolte dai docenti in tutte le classi, talvolta anche con l'ausilio dell' Animatore Digitale e l'utilizzo degli strumenti in dotazione dell'Atelier Creativo. Il progetto " Orto dell'incontro" ha invece contribuito a sviluppare lo spirito di iniziativa e imprenditorialità. La scuola adotta criteri di valutazione comuni per l'assegnazione del voto di comportamento, proposti dagli insegnanti e approvati dal Collegio Docenti. Attraverso l'osservazione del comportamento in situazioni diverse e il confronto tra i docenti, la scuola valuta le competenze chiave degli studenti. Gli alunni hanno acquisito buone strategie per imparare ad apprendere (capacità di schematizzare e sintetizzare, ricerca autonoma di informazioni, ecc.) attraverso la partecipazione ai Progetti, in particolare al PON "All' ombra delle radici", attivato nel corso del corrente anno scolastico. Al termine delle classi quinta di Scuola Primaria e terza di Scuola secondaria di I grado viene rilasciato agli alunni il Certificato delle Competenze</p>	<p>Mancanza di un curriculum verticale formalizzato di competenze in cittadinanza. Necessità di utilizzare questionari di autovalutazione per monitorare le competenze acquisite e il livello di gradimento degli alunni.</p>

### Rubrica di valutazione

<b>Situazione della Scuola</b>	<b>Criterio di qualità:</b> Gli studenti della scuola acquisiscono livelli soddisfacenti nelle competenze sociali e civiche, nell'imparare a imparare, nelle competenze digitali e nello spirito di iniziativa e imprenditorialità.
- 1 2 3 4 5 <b>6</b> 7 + <hr style="width: 10%; margin: auto;"/>	

### Eventuale commento sul giudizio assegnato

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli molto buoni in relazione ad almeno due competenze chiave tra quelle considerate (competenze sociali e civiche, imparare a imparare, competenze digitali, spirito di iniziativa e imprenditorialità).

## 2.4 - Risultati a distanza

### 2.4.a Risultati degli studenti in italiano, matematica ed inglese nei livelli scolastici successivi

#### 2.4.a.1 Punteggio prove INVALSI V anno di primaria (tre anni prima erano nel II anno)

Punteggio conseguito nella prova di Italiano di V primaria del 2018 dalle classi II così come erano formate nel 2015 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2015)	Plesso (2015)	Sezione (2015)	Punteggio percentuale di Italiano corretto dal cheating nella prova del 2018	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano nazionale	Percentuale di copertura di Italiano
				53,54	53,90	53,65	
RNIC812004	RNEE812016	A	68,51	↑	↑	↑	89,47
RNIC812004	RNEE812049	A	69,22	↑	↑	↑	100,00
RNIC812004	RNEE81205A	A	32,06	↓	↓	↓	100,00
RNIC812004			62,84	↔	↔	↑	93,94

Punteggio conseguito nella prova di Matematica di V primaria del 2018 dalle classi II così come erano formate nel 2015 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2015)	Plesso (2015)	Sezione (2015)	Punteggio percentuale di Matematica corretto dal cheating nella prova del 2018	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica nazionale	Percentuale di copertura di Matematica
				55,23	57,03	56,64	
RNIC812004	RNEE812016	A	61,06	↑	↑	↑	84,21
RNIC812004	RNEE812049	A	64,90	↑	↑	↑	100,00
RNIC812004	RNEE81205A	A	53,33	↓	↓	↓	100,00
RNIC812004			60,92	↑	↑	↑	90,91

#### 2.4.a.2 Punteggio prove INVALSI III anno di sec. I grado (tre anni prima erano in V anno)

Punteggio conseguito nella prova di Italiano del III anno del I grado del 2018 dalle classi V delle primarie così come erano formate nel 2015 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2015)	Plesso (2015)	Sezione (2015)	Punteggio percentuale di Italiano corretto dal cheating nella prova del 2018	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano nazionale	Percentuale di copertura di Italiano
RNIC812004	RNEE812016	A	197,18	↓	↓	↓	100,00
RNIC812004	RNEE812049	A	190,93	↓	↓	↓	100,00
RNIC812004	RNEE81205A	A	221,37	↑	↑	↑	100,00
RNIC812004				↓	↓	↔	100,00

Punteggio conseguito nella prova di Matematica del III anno del I grado del 2018 dalle classi V delle primarie così come erano formate nel 2015 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2015)	Plesso (2015)	Sezione (2015)	Punteggio percentuale di Matematica corretto dal cheating nella prova del 2018	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica nazionale	Percentuale di copertura di Matematica
RNIC812004	RNEE812016	A	196,11	↓	↓	↓	100,00
RNIC812004	RNEE812049	A	195,40	↓	↓	↓	100,00
RNIC812004	RNEE81205A	A	248,44	↑	↑	↑	100,00
RNIC812004				↓	↓	↑	100,00

Punteggio conseguito nella prova di Inglese Listening del III anno del I grado del 2018 dalle classi V delle primarie così come erano formate nel 2015 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2015)	Plesso (2015)	Sezione (2015)	Punteggio percentuale di Inglese Listening corretto dal cheating nella prova del 2018	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Listening della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Listening dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Listening nazionale	Percentuale di copertura di Inglese Listening
RNIC812004	RNEE812016	A	206,00	↓	↓	↑	100,00
RNIC812004	RNEE812049	A	211,87	↔	↔	↑	100,00
RNIC812004	RNEE81205A	A	211,63	↔	↓	↑	100,00
RNIC812004				↓	↓	↑	100,00

Punteggio conseguito nella prova di Inglese Reading del III anno del I grado del 2018 dalle classi V delle primarie così come erano formate nel 2015 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2015)	Plesso (2015)	Sezione (2015)	Punteggio percentuale di Inglese Reading corretto dal cheating nella prova del 2018	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Reading della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Reading dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Reading nazionale	Percentuale di copertura di Inglese Reading
RNIC812004	RNEE812016	A	198,01	↓	↓	↓	100,00
RNIC812004	RNEE812049	A	202,03	↓	↓	↓	100,00
RNIC812004	RNEE81205A	A	216,63	↑	↑	↑	100,00
RNIC812004				↓	↓	↓	100,00

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La totalità degli alunni usciti dalla Scuola Primaria, al termine del primo anno di Scuola Secondaria di primo grado è stato ammesso alla classe successiva. Gli studenti usciti dalla scuola secondaria di I grado generalmente raggiungono buoni risultati nella scuola secondaria di II grado come verificato tramite la partecipazione a "RimininRete", rete di scuole che si propone di ridurre le distanze e aumentare la continuità.</p>	<p>Nelle prove Invalsi nell'a.s. 2017/18 i risultati raggiunti al termine della classe 3° di Scuola Secondaria di I grado non sono stati positivi. Va considerato che era il primo anno in cui le Prove sono state somministrate in modalità "computer based" creando notevoli disagi a causa della gestione e dei problemi tecnici emersi.</p>

## Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola	<b>Criterio di qualità:</b> Gli studenti in uscita dalla scuola hanno successo nei successivi percorsi di studio e di lavoro.
- 1 2 3 4 <b>5</b> 6 7 + <hr style="width: 20%; margin: auto;"/>	Per le scuole del I ciclo - I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio sono buoni: pochi studenti incontrano difficoltà di apprendimento (non sono ammessi alla classe successiva, hanno debiti formativi o cambiano l'indirizzo di studio) e il numero di abbandoni nel percorso di studi successivo è molto contenuto. Gli studenti usciti dalla primaria e dalla secondaria dopo due o tre anni ottengono risultati medi nelle prove INVALSI di poco superiori a quelli medi nazionali. Per le scuole del II ciclo - I risultati raggiunti dagli studenti immatricolati all'università sono buoni. La percentuale di diplomati che ha acquisito più della metà di CFU dopo un anno di università è pari ai riferimenti regionali. C'è una bassa incidenza di studenti che non prosegue negli studi universitari e non è inserita nel mondo del lavoro rispetto ai riferimenti regionali (intorno al 15%). Nel complesso la quota di diplomati che o ha un contratto di lavoro o prosegue negli studi è di poco superiore a quella regionale (intorno all'85-90%).

## 3A PROCESSI - PRATICHE EDUCATIVE E DIDATTICHE

### 3.1 - Curricolo, progettazione e valutazione

#### 3.1.a Curricolo

##### 3.1.a.1 Tipologia degli aspetti del curricolo

Primaria	Situazione della scuola RNIC812004	Riferimento Provinciale % RIMINI	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
È stato elaborato un curricolo di scuola	Sì	96,3	96,5	96,3
È stato elaborato un curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali	Sì	40,7	59,4	72,1
È stato elaborato un profilo delle competenze da possedere in uscita dalla scuola	Sì	85,2	80,5	86,3
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola	No	22,2	26,5	32,7
Altro	No	7,4	8,8	9,0
Sec. I Grado	Situazione della scuola RNIC812004	Riferimento Provinciale % RIMINI	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
È stato elaborato un curricolo di scuola	Sì	95,8	95,9	95,7
È stato elaborato un curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali	Sì	37,5	59,1	72,4
È stato elaborato un profilo delle competenze da possedere in uscita dalla scuola	Sì	79,2	78,1	86,9

È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola	No	12,5	21,6	30,9
Altro	No	4,2	8,2	8,9

### 3.1.b Progettazione didattica

#### 3.1.b.1 Tipologia degli aspetti della progettazione didattica

Primaria	Situazione della scuola RNIC812004	Riferimento Provinciale % RIMINI	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica	No	74,1	84,5	89,4
Utilizzo di modelli comuni per la predisposizione di PEI/PDP	Sì	100,0	99,2	98,8
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di alunni (es. alunni con cittadinanza non italiana, alunni con disabilità e DSA)	Sì	77,8	76,9	70,4
Programmazione per classi parallele	Sì	88,9	86,6	85,2
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	Sì	63,0	60,3	69,2
Programmazione in continuità verticale (fra anni di corso diversi)	Sì	51,9	62,7	64,6
Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline	Sì	88,9	87,7	90,7
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il recupero delle competenze	No	59,3	59,2	60,8
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze	No	51,9	53,1	57,9
Altro	No	7,4	8,6	7,5
Sec. I Grado	Situazione della scuola RNIC812004	Riferimento Provinciale % RIMINI	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica	No	91,7	85,3	88,0
Utilizzo di modelli comuni per la predisposizione di PEI/PDP	Sì	100,0	99,1	98,9
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di alunni (es. alunni con cittadinanza non italiana, alunni con disabilità e DSA)	Sì	79,2	79,5	71,8
Programmazione per classi parallele	Sì	54,2	54,0	67,2
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	Sì	100,0	93,0	88,9
Programmazione in continuità verticale (fra anni di corso diversi)	Sì	58,3	65,1	64,8
Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline	Sì	95,8	89,7	92,3
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il recupero delle competenze	No	70,8	67,4	65,3
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze	No	58,3	66,0	63,6
Altro	No	8,3	7,0	7,0

### 3.1.c Prove strutturate per classi parallele

#### 3.1.c.1 Tipologia di prove strutturate

Primaria	Situazione della scuola RNIC812004	Riferimento Provinciale % RIMINI	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele	Sì	66,7	72,0	79,0
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele	Sì	51,9	57,7	66,5
Sono state svolte prove finali per classi parallele	Sì	66,7	78,4	78,9
Non sono state svolte prove per classi parallele	No	22,2	13,5	13,4
Sec. I Grado	Situazione della scuola RNIC812004	Riferimento Provinciale % RIMINI	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele	Sì	91,7	82,9	87,8
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele	Sì	50,0	49,9	61,5
Sono state svolte prove finali per classi parallele	Sì	75,0	72,3	75,8
Non sono state svolte prove per classi parallele	No	8,3	10,0	8,0

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Coerentemente con quanto disposto ed evidenziato dalle nuove Indicazioni Nazionali, il curricolo elaborato dalla nostra scuola può essere definito come uno strumento di organizzazione dell'apprendimento: propone una progettazione condivisa ed unitaria in modalità di lavoro attuabili e contestualizzate, flessibili, ma al tempo stesso utili come traccia "strutturante" capace di assicurare una didattica ben articolata e orientata all'acquisizione di abilità e conoscenze e alla costruzione di competenze. Il curricolo verticale del nostro Istituto valorizza al massimo le competenze dei docenti che operano nei diversi gradi di scuola. Si realizza così un percorso che tiene conto del bagaglio di competenze da fare acquisire gradualmente per offrire occasioni di apprendimento attivo, secondo una didattica attenta alla dimensione interattiva e affettiva oltre che disciplinare. Nella progettazione del nostro Curricolo Verticale, dunque, non si vuole dare una distribuzione diacronica dei contenuti didattici, bensì realizzare un percorso unitario scandito da obiettivi graduali e progressivi che permettano di consolidare l'apprendimento e al tempo stesso di evolvere verso nuove competenze. E' curata, in particolar modo, la continuità considerando le varie metodologie didattiche impiegate nei diversi ordini di scuola: si sottolinea l'importanza di evidenziare quanto si è svolto nell'ordine scolastico precedente per costruire un effettivo percorso che non mostri cesure didattiche e</p>	<p>Sebbene vengano attivati progetti in continuità fra i vari ordini di scuola per sviluppare le competenze chiave europee, queste non sono state ancora formalizzate nel Curricolo del nostro Istituto.</p>

<p>che permetta di realizzare un itinerario progressivo e continuo, così come si rileva nelle Indicazioni Nazionali per il Curricolo della Scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono progettate in raccordo con il curricolo di Istituto; gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere sono individuati in modo chiaro attraverso l'utilizzo di uno schema/modulo comune. La progettazione didattica periodica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e coinvolge tutti i docenti delle varie discipline e di più ordini di scuola. I docenti hanno elaborato forme specifiche comuni per la valutazione (prove iniziali, intermedie e finali) e incontri per condividere i risultati. Sono stati attuati interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti (corsi di recupero).</p>	
---	--

<h3 style="text-align: center;">Rubrica di valutazione</h3>	
<p><b>Situazione della Scuola</b></p>	<p><b>Criterio di qualità:</b> La scuola propone un curricolo aderente alle esigenze del contesto, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo, valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.</p>
<p style="text-align: center;">- 1 2 3 4 <b>5</b> 6 7 +</p>	<p>La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola. Gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere con queste attività sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari. La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento. I docenti utilizzano alcuni strumenti comuni per la valutazione degli studenti e hanno momenti di incontro per condividere i risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.</p>

<h3 style="text-align: center;">Eventuale commento sul giudizio assegnato</h3>
<p>La scuola ha un proprio curricolo verticale elaborato negli ultimi anni secondo le Indicazioni Nazionali. I docenti si incontrano regolarmente per programmare le attività a classi parallele. La scuola utilizza un documento per la certificazione delle competenze nelle varie discipline, sia nella scuola Primaria che Secondaria. Numerose e varie sono le attività di ampliamento dell'offerta formativa, inserite nel progetto educativo di Istituto. La progettazione didattica periodica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e coinvolge tutti i docenti delle varie discipline e di più ordini di scuola. I docenti hanno elaborato forme specifiche comuni per la valutazione (prove iniziali, intermedie e finali) e incontri per condividere i risultati della valutazione. Sono stati attuati interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti (corsi di recupero). Nel corso del corrente anno scolastico i docenti hanno partecipato a un Corso di Formazione sulla Valutazione degli alunni con BES.</p>

## 3.2 - Ambiente di apprendimento

### 3.2.a Organizzazione oraria

### 3.2.a.1 Modalità orarie per l'ampliamento dell'offerta formativa

<b>Primaria</b>	<b>Situazione della scuola RNIC812004</b>	<b>Riferimento Provinciale % RIMINI</b>	<b>Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
In orario extracurricolare	Si	59,3	64,6	73,7
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Si	96,3	93,3	85,6
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	3,7	4,8	5,4
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	11,1	13,4	20,6
Non sono previste	No	0,0	0,5	0,3
<b>Sec. I Grado</b>	<b>Situazione della scuola RNIC812004</b>	<b>Riferimento Provinciale % RIMINI</b>	<b>Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
In orario extracurricolare	Si	95,8	94,1	92,2
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Si	100,0	87,6	79,2
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	4,2	9,7	13,5
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	8,3	13,2	19,9
Non sono previste	No	0,0	0,3	0,2

### 3.2.a.2 Modalità orarie per interventi di recupero, consolidamento, potenziamento

<b>Primaria</b>	<b>Situazione della scuola RNIC812004</b>	<b>Riferimento Provinciale % RIMINI</b>	<b>Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
In orario extracurricolare	No	51,9	43,3	47,7
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Si	96,3	97,0	94,8
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	3,7	3,0	4,7
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	3,7	7,5	12,8
Non sono previsti	No	0,0	0,5	0,4
<b>Sec. I Grado</b>	<b>Situazione della scuola RNIC812004</b>	<b>Riferimento Provinciale % RIMINI</b>	<b>Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
In orario extracurricolare	Si	100,0	89,1	78,9
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Si	95,8	88,3	88,4
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	4,2	6,5	12,2
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	8,3	9,4	13,0
Non sono previsti	No	0,0	0,3	0,2

### 3.2.b Metodologie didattiche

#### 3.2.b.1 Metodologie didattiche usate dai docenti in classe

Primaria	Situazione della scuola RNIC812004	Riferimento Provinciale % RIMINI	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Cooperative learning	Si	88,9	94,9	94,5
Classi aperte	Si	92,6	80,4	70,8
Gruppi di livello	Si	59,3	77,5	75,8
Flipped classroom	Si	40,7	29,8	34,3
Comunicazione Aumentativa Alternativa	No	33,3	51,2	32,9
Metodo ABA	No	37,0	27,9	24,3
Metodo Feuerstein	No	3,7	10,7	6,2
Altro	No	37,0	26,5	28,5
Sec. I Grado	Situazione della scuola RNIC812004	Riferimento Provinciale % RIMINI	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Cooperative learning	Si	91,7	91,2	94,1
Classi aperte	Si	83,3	63,0	57,5
Gruppi di livello	Si	79,2	81,8	79,4
Flipped classroom	Si	50,0	46,9	55,7
Comunicazione Aumentativa Alternativa	No	20,8	35,8	23,0
Metodo ABA	No	12,5	14,7	12,4
Metodo Feuerstein	No	4,2	6,7	4,3
Altro	No	37,5	24,9	25,6

### 3.2.c Episodi problematici

#### 3.2.c.1 Tipologia delle azioni per contrastare episodi problematici

Primaria	Situazione della scuola RNIC812004	Riferimento Provinciale % RIMINI	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Non ci sono stati episodi problematici	No	3,7	5,9	10,0
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti	No	0,0	1,9	1,2
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico	No	37,0	42,6	48,9
Interventi dei servizi sociali	No	14,8	21,7	18,1
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico	No	14,8	6,2	11,2
Nota sul diario/ammonizione scritta sul registro	No	25,9	35,9	34,4
Colloqui delle famiglie con gli insegnanti	Si	88,9	86,6	78,3
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto	No	37,0	31,1	24,3

Abbassamento del voto di comportamento	Si	14,8	14,7	12,0
Colloquio degli alunni con gli insegnanti	No	33,3	30,6	25,7
Lavoro sul gruppo classe	Si	77,8	67,6	56,3
Sospensione con allontanamento dalle lezioni /sospensione con obbligo di frequenza	No	0,0	0,5	1,3
Sanzioni economiche	No	0,0	0,0	0,0
Intervento delle pubbliche autorità	No	0,0	0,0	0,2
Attivazione di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile	Si	40,7	20,9	26,1
Lavori socialmente utili	No	0,0	0,5	0,3
Altro	No	0,0	0,5	0,6
<b>Sec. I Grado</b>	<b>Situazione della scuola RNIC812004</b>	<b>Riferimento Provinciale % RIMINI</b>	<b>Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
Non ci sono stati episodi problematici	No	4,2	0,3	1,8
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti	No	0,0	0,0	0,4
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico	Si	45,8	43,4	54,2
Interventi dei servizi sociali	No	4,2	16,4	16,0
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico	No	12,5	21,1	29,3
Nota sul diario/ammonizione scritta sul registro	No	50,0	59,2	54,0
Colloqui delle famiglie con gli insegnanti	No	75,0	70,4	66,3
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto	Si	45,8	46,9	32,7
Abbassamento del voto di comportamento	No	4,2	14,7	16,6
Colloquio degli alunni con gli insegnanti	No	37,5	26,4	20,7
Lavoro sul gruppo classe	Si	37,5	41,9	38,3
Sospensione con allontanamento dalle lezioni /sospensione con obbligo di frequenza	No	25,0	21,4	24,9
Sanzioni economiche	No	0,0	0,3	0,1
Intervento delle pubbliche autorità	No	0,0	0,9	0,5
Attivazione di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile	Si	45,8	31,4	31,5
Lavori socialmente utili	No	0,0	2,9	3,0
Altro	No	0,0	0,6	0,4

### Punti di forza

L'orario e la durata delle lezioni ( uno/due rientri pomeridiani) sono adeguate rispetto alle esigenze degli studenti, soprattutto per coloro che vivono isolati e non hanno altre opportunità di apprendimento. Gli spazi laboratoriali, adeguatamente attrezzati e in parte rinnovati, vengono utilizzati per lo più in orario curricolare anche se si rivelano un ottimo supporto per attività

### Punti di debolezza

Gli spazi laboratoriali, per questioni logistiche, sono utilizzati con minore frequenza dai plessi più distanti. Inoltre non è presente in tutti i plessi una biblioteca adeguata alle esigenze di apprendimento di tutti gli alunni.

integrative svolte fuori dell'orario scolastico (PON). Da qualche anno la storia dell'Istituto è caratterizzata da una forte spinta innovativa nell'ambito delle sperimentazioni didattiche. Per quanto concerne le pratiche didattiche, grazie alla partecipazione ai bandi PON FESR/FES, l'Istituto ha recentemente realizzato nuovi ambienti di apprendimento (Atelier Creativi) incrementando così le occasioni di vita scolastica funzionali allo sviluppo di abilità che vengono solitamente penalizzate da ambienti di apprendimento tradizionali, ovvero un'adeguata interazione con il contesto socio-culturale, nonché le competenze di cittadinanza. Gran parte degli studenti, grazie all'iscrizione a Google Suite for Education, utilizza la piattaforma e-learning Classroom, altro ambiente di apprendimento innovativo ideale per lo studio che contribuisce in modo significativo all'ottimizzazione di attività laboratoriali e di ricerca con collaborazione on-line. Si è diffuso, inoltre, l'uso del digitale sia nella pratica didattica sia come alfabetizzazione all'uso delle tecnologie e al pensiero computazionale (CODING), grazie anche all'ausilio dell' Animatore Digitale. Nelle classi si adottano metodologie didattiche diversificate (flipped classroom- attività in piccoli gruppi strutturati- tutoraggio-peer education- outdoor education- cooperative learning- CLIL) e i docenti si confrontano e collaborano periodicamente per una più proficua realizzazione delle stesse. La scuola promuove la condivisione di regole di comportamento tra gli studenti attraverso la conoscenza del Regolamento d'istituto, del Patto di Corresponsabilità e l'attivazione di progetti (Legalità, Consiglio Comunale dei Ragazzi) per l'acquisizione dei principi base della convivenza civile. Inoltre vengono promosse attività (Sportello d'ascolto, Prevenzione e contrasto al Bullismo e al Cyberbullismo) per instaurare un clima relazionale positivo all'interno della scuola. I conflitti tra gli studenti sono gestiti in modo efficace, ricorrendo soprattutto a modalità che favoriscono l'assunzione di responsabilità da parte degli alunni.

### Rubrica di valutazione

**Situazione della Scuola**

**Criterio di qualità:**

La scuola cura gli aspetti organizzativi, metodologici e relazionali dell'ambiente di apprendimento.

- 1 2 3 4 5 **6 7** +

## 3.3 - Inclusione e differenziazione

### 3.3.a Attività di inclusione

### 3.3.a.1 Tipologia delle azioni attuate per l'inclusione

<b>Primaria</b>	<b>Situazione della scuola RNIC812004</b>	<b>Riferimento Provinciale % RIMINI</b>	<b>Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
Percorsi formativi specifici in funzione delle caratteristiche di alunni/studenti	Si	84,6	86,3	86,4
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola	Si	69,2	77,3	78,7
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi	Si	88,5	73,0	78,3
Attività di continuità specifiche per alunni/studenti con BES	Si	65,4	67,5	69,5
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES	Si	46,2	32,5	39,0
Percorsi per le competenze chiave e l'orientamento specifici per studenti con BES	Si	26,9	23,0	31,2
<b>Sec. I Grado</b>	<b>Situazione della scuola RNIC812004</b>	<b>Riferimento Provinciale % RIMINI</b>	<b>Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
Percorsi formativi specifici in funzione delle caratteristiche di alunni/studenti	Si	79,2	86,9	86,5
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola	Si	62,5	73,9	78,1
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi	Si	95,8	77,7	79,9
Attività di continuità specifiche per alunni/studenti con BES	Si	70,8	68,5	68,8
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES	Si	75,0	68,8	63,8
Percorsi per le competenze chiave e l'orientamento specifici per studenti con BES	Si	33,3	35,3	39,3

### 3.3.a.2 Modalità di lavoro per l'inclusione

<b>Primaria</b>	<b>Situazione della scuola RNIC812004</b>	<b>Riferimento Provinciale % RIMINI</b>	<b>Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, Enti esterni, Associazioni, ecc.) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione e nell'attuazione dei processi di inclusione	Si	85,2	93,0	90,1
Costituzione di Gruppi di lavoro composti da insegnanti sull'inclusione	Si	92,6	83,7	86,6
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica	No	37,0	55,1	61,1
<b>Sec. I Grado</b>	<b>Situazione della scuola RNIC812004</b>	<b>Riferimento Provinciale % RIMINI</b>	<b>Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, Enti esterni, Associazioni, ecc.) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione e nell'attuazione dei processi di inclusione	Si	91,7	92,7	89,5
Costituzione di Gruppi di lavoro composti da insegnanti	Si	87,5	81,8	86,6

sull'inclusione				
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica	No	41,7	58,5	63,3

### 3.3.a.3 Strumenti per l'inclusione

<b>Primaria</b>	<b>Situazione della scuola RNIC812004</b>	<b>Riferimento Provinciale % RIMINI</b>	<b>Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione dei risultati	Sì	59,3	64,8	71,0
Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di risorse, attrezzature, strutture e spazi	Sì	74,1	72,8	66,8
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento degli alunni con disabilità (ad es.: per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, Sintesi vocale, ecc.)	No	70,4	76,4	56,8
Utilizzo di software compensativi	Sì	81,5	75,8	67,4
Versione accessibile dei libri di testo adottati per disabili sensoriali (ad es.: formato digitale, audio, braille, ecc.)	No	55,6	58,5	48,8
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per gli studenti disabili, con DSA, stranieri, ecc.	No	74,1	78,6	72,2
<b>Sec. I Grado</b>	<b>Situazione della scuola RNIC812004</b>	<b>Riferimento Provinciale % RIMINI</b>	<b>Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione dei risultati	Sì	70,8	67,4	71,1
Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di risorse, attrezzature, strutture e spazi	Sì	75,0	72,2	66,3
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento degli alunni con disabilità (ad es.: per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, Sintesi vocale, ecc.)	Sì	87,5	71,6	55,5
Utilizzo di software compensativi	Sì	91,7	79,9	71,5
Versione accessibile dei libri di testo adottati per disabili sensoriali (ad es.: formato digitale, audio, braille, ecc.)	No	62,5	60,8	52,5
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per gli studenti disabili, con DSA, stranieri, ecc.	No	87,5	82,9	73,8

### 3.3.b Attività di recupero

#### 3.3.b.1 Tipologia delle azioni realizzate per il recupero

<b>Primaria</b>	<b>Situazione della scuola RNIC812004</b>	<b>Riferimento Provinciale % RIMINI</b>	<b>Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Sì	85,2	89,0	89,7
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	No	51,9	61,6	47,9
Attivazione di uno sportello per il recupero	No	7,4	6,7	7,4

Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani	No	29,6	20,7	25,9
Individuazione di docenti tutor	No	18,5	13,2	14,2
Organizzazione di giornate dedicate al recupero	No	25,9	16,1	22,0
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti	No	48,1	27,7	22,1
Altro	No	18,5	18,3	19,6
<b>Sec. I Grado</b>	<b>Situazione della scuola RNIC812004</b>	<b>Riferimento Provinciale % RIMINI</b>	<b>Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Sì	70,8	86,8	89,2
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	No	45,8	51,5	40,1
Attivazione di uno sportello per il recupero	No	20,8	16,5	15,9
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani	Sì	91,7	74,7	63,2
Individuazione di docenti tutor	No	12,5	17,4	18,4
Organizzazione di giornate dedicate al recupero	No	29,2	27,1	32,8
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti	No	58,3	44,1	29,5
Altro	No	12,5	15,9	18,2

### 3.3.c Attività di potenziamento

#### 3.3.c.1 Tipologia delle azioni realizzate per il potenziamento

<b>Primaria</b>	<b>Situazione della scuola RNIC812004</b>	<b>Riferimento Provinciale % RIMINI</b>	<b>Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Sì	63,0	75,3	78,0
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	No	33,3	42,5	39,9
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola	No	40,7	25,3	38,7
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	No	44,4	41,7	56,4
Organizzazione di giornate dedicate al recupero e al potenziamento	No	22,2	15,6	23,6
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	No	70,4	62,4	67,1
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare	No	37,0	44,1	58,0
Altro	No	3,7	5,9	9,9
<b>Sec. I Grado</b>	<b>Situazione della scuola RNIC812004</b>	<b>Riferimento Provinciale % RIMINI</b>	<b>Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Sì	50,0	75,9	78,8
Articolazione di gruppi di livello per	No	25,0	42,4	37,8

classi aperte				
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola	No	70,8	51,8	55,6
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	Sì	91,7	84,4	84,2
Organizzazione di giornate dedicate al recupero e al potenziamento	No	41,7	28,2	32,8
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	Sì	75,0	67,6	70,6
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare	No	87,5	84,1	82,0
Altro	No	4,2	5,3	9,5

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Per favorire l'inclusione degli studenti con disabilità nel gruppo dei pari, la scuola attiva tutte le risorse umane e materiali per offrire loro ogni possibile opportunità formativa. Nello specifico si ritiene che, per attivare processi inclusivi efficaci, è necessario coinvolgere il più possibile i compagni lavorando su collaborazione, cooperazione e clima di classe. A tal proposito i docenti curricolari e di sostegno utilizzano metodologie che favoriscono una didattica inclusiva adeguata. Gli obiettivi educativi esplicitati nei Piani Educativi Individualizzati sono ben definiti; vengono adottate modalità di verifica degli esiti e gli interventi realizzati sono efficaci per la maggioranza degli studenti. Per quanto concerne gli altri studenti con BES, a seconda che si tratti di disturbi evolutivi specifici o svantaggio socio-economico, linguistico e culturale, la nostra scuola si impegna nella stesura e nella messa a punto di un piano di intervento (PDP) aggiornato con regolarità. Si procede alla progettazione di azioni mirate, utilizzando le risorse e le competenze disponibili all'interno o all'esterno della scuola, agendo sull'alunno individualmente, in piccolo gruppo o sull'intero gruppo classe a seconda delle necessità, attraverso il coinvolgimento del Team, del Consiglio di classe, della Famiglia, della Funzione Strumentale. Vengono privilegiate: le strategie di lavoro collaborativo in coppia o in piccoli gruppi; le strategie logico-visive (uso di mappe mentali e mappe concettuali); le illustrazioni significative così come la valorizzazione delle risorse iconografiche, degli indici testuali e dell'analisi delle fonti visive.</p>	<p>Sebbene, si cerchi sempre di attivare percorsi di recupero per alunni con maggiori difficoltà di apprendimento e percorsi di potenziamento per alunni con particolari attitudini disciplinari, il tempo dedicato a tali attività risulta essere sempre limitato.</p>

Rubrica di valutazione	
<b>Situazione della Scuola</b>	<b>Criterio di qualità:</b> La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, valorizza le differenze culturali, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente attraverso percorsi di recupero e potenziamento.
- 1 2 3 4 5 <b>6</b> 7 +	

## Eventuale commento sul giudizio assegnato

Nelle attività di inclusione sono attivamente coinvolti diversi soggetti (docenti curricolari, di sostegno, tutor, famiglie, enti locali, associazioni) compreso il gruppo dei pari. Le attività didattiche per gli studenti con bisogni educativi speciali sono di buona qualità. La scuola monitora il raggiungimento degli obiettivi previsti per gli studenti con bisogni educativi speciali e promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni formativi dei singoli studenti è strutturata a livello di scuola. Gli obiettivi educativi sono ben definiti e sono adottate modalità di verifica degli esiti. Gli interventi individualizzati sono utilizzati nel lavoro d'aula.

## 3.4 - Continuità e orientamento

### 3.4.a Attività di continuità

#### 3.4.a.1 Tipologia delle azioni realizzate per la continuità

Primaria	Situazione della scuola RNIC812004	Riferimento Provinciale % RIMINI	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Incontri tra docenti per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi	Si	100,0	97,6	96,9
Incontri tra docenti per definire le competenze in uscita e in entrata di alunni/studenti	Si	73,1	72,2	78,9
Visita della scuola da parte di alunni/studenti in ingresso	Si	100,0	97,6	96,5
Attività educative di alunni/studenti con docenti di segmento/ordine di scuola diverso	Si	76,9	74,9	77,6
Attività educative comuni tra alunni/studenti di segmento/ordine di scuola diverso	Si	76,9	75,7	74,6
Altro	No	11,5	9,4	9,5
Sec. I Grado	Situazione della scuola RNIC812004	Riferimento Provinciale % RIMINI	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Incontri tra docenti per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi	Si	100,0	98,2	96,5
Incontri tra docenti per definire le competenze in uscita e in entrata di alunni/studenti	Si	65,2	72,0	77,9
Visita della scuola da parte di alunni/studenti in ingresso	Si	100,0	96,5	96,0
Attività educative di alunni/studenti con docenti di segmento/ordine di scuola diverso	Si	65,2	74,0	75,9
Attività educative comuni tra alunni/studenti di segmento/ordine di scuola diverso	Si	60,9	72,3	71,9
Altro	No	17,4	9,1	9,6

### 3.4.b Attività di orientamento

#### 3.4.b.1 Tipologia delle azioni realizzate per l'orientamento

Primaria	Situazione della scuola	Riferimento Provinciale	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
----------	-------------------------	-------------------------	-------------------------	-------------------------

	RNIC812004	% RIMINI	EMILIA ROMAGNA	
Attivazione di percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni	Si	57,1	48,7	53,6
Collaborazione con soggetti esterni (consulenti, psicologi, ecc.) per le attività di orientament	No	0,0	15,3	17,3
Utilizzo di strumenti per l'orientamento (es. test attitudinali)	No	0,0	2,9	9,4
Presentazione a alunni/studenti dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma	No	0,0	1,0	6,0
Monitoraggio di alunni/studenti dopo l'uscita dalla scuola (es. rilevazione degli esiti al termine del primo anno)	No	52,4	23,2	28,8
Organizzazione di incontri individuali di alunni/studenti con i docenti referenti per l'orientamento per ricevere supporto nella scelte del percorso da seguire	No	4,8	4,8	12,4
Predisposizione di un modulo articolato per il consiglio orientativo da consegnare agli alunni (solo per le scuole del I ciclo)	No	0,0	2,2	4,9
Organizzazione di attività di orientamento al territorio e alle realtà produttive e professionali (solo per le scuole del II ciclo)	No	0,0	0,0	1,5
Altro	No	23,8	11,8	12,0
<b>Sec. I Grado</b>	<b>Situazione della scuola RNIC812004</b>	<b>Riferimento Provinciale % RIMINI</b>	<b>Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
Attivazione di percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni	Si	95,7	91,7	86,8
Collaborazione con soggetti esterni (consulenti, psicologi, ecc.) per le attività di orientament	Si	95,7	83,6	64,2
Utilizzo di strumenti per l'orientamento (es. test attitudinali)	No	47,8	61,9	59,7
Presentazione a alunni/studenti dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma	Si	91,3	86,9	84,5
Monitoraggio di alunni/studenti dopo l'uscita dalla scuola (es. rilevazione degli esiti al termine del primo anno)	Si	78,3	51,2	48,3
Organizzazione di incontri individuali di alunni/studenti con i docenti referenti per l'orientamento per ricevere supporto nella scelte del percorso da seguire	Si	69,6	54,2	61,9
Predisposizione di un modulo articolato per il consiglio orientativo da consegnare agli alunni (solo per le scuole del I ciclo)	Si	91,3	89,3	82,5
Organizzazione di attività di orientamento al territorio e alle realtà produttive e professionali (solo per le scuole del II ciclo)	No	21,7	18,2	13,7
Altro	No	26,1	17,9	14,3

### 3.4.c Consigli orientativi nel passaggio tra I e II ciclo

#### 3.4.c.1 Distribuzione dei consigli orientativi per tipologia

3.4.c.1 Distribuzione dei consigli orientativi per tipologia - Fonte sistema informativo del MIUR								
	% Artistica	% Linguistica	% Professionale	% Qualsiasi area	% Scientifica	% Tecnica	% Umanistica	% Apprendistato
RNIC812004	7,5	10,8	24,6	2,7	12,8	31,0	10,8	0

### 3.4.c.2 Corrispondenza tra consigli orientativi e scelte effettuate

3.4.c.2 Corrispondenza tra consigli orientativi e scelte effettuate - Fonte sistema informativo del MIUR		
	Consigli Corrispondenti	Consigli non Corrispondenti
	%	%
RNIC812004	88,4	11,6
RIMINI	73,6	26,4
EMILIA ROMAGNA	71,2	28,8
ITALIA	74,4	25,6

### 3.4.c.3 Ammessi al II Anno

3.4.c.3 Ammessi al II Anno - Fonte sistema informativo del MIUR		
	Promossi che hanno seguito il Consiglio Orientativo	Promossi che non hanno seguito il Consiglio Orientativo
	%	%
RNIC812004	94,7	80,0
- Benchmark*		
RIMINI	94,9	73,1
EMILIA ROMAGNA	92,9	72,5
ITALIA	94,7	80,2

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>L'Istituto presta una particolare attenzione all'esigenza di raccordare il lavoro dei diversi ordini scolastici nei quali è articolato, in modo da dare continuità e coerenza agli aspetti relativi alla dimensione pedagogica, alla valenza orientativa dell'attività scolastica, ai contenuti culturali, alle strategie metodologiche, alle soluzioni organizzative. Il raccordo consiste nella strutturazione di un percorso unitario e verticale che si snoda dalla scuola dell'Infanzia sino alla Secondaria di I grado, centrato sulla continuità degli apprendimenti. La continuità nei diversi processi formativi e la condivisione dei progetti permettono agli studenti di conoscere e comprendere meglio se stessi e la realtà esterna e di sviluppare progressive capacità di auto-valutazione e di riflessione. Le attività di continuità fra i diversi ordini di scuole, ritenute determinanti per lo sviluppo globale degli alunni, sono ben strutturate, grazie anche alla collaborazione fra i docenti ormai consolidata. In tutti i plessi viene attuato un progetto "accoglienza" per far sì che gli alunni possano familiarizzare con il nuovo ambiente e conoscere i nuovi insegnanti. I percorsi di orientamento proposti sono funzionali alla progressiva conoscenza e comprensione di sé e delle proprie inclinazioni, allo scopo di accompagnare l'alunno verso la scelta consapevole del suo futuro percorso scolastico. Gli studenti dell'ultimo anno, oltre a partecipare alle</p>	<p>Un buon numero di studenti segue il consiglio orientativo della scuola, tuttavia, quando l'indirizzo consigliato non è presente nel territorio, alcuni, per motivi organizzativi o economici, sono costretti a ripiegare su corsi di studio non pienamente rispondenti alle loro inclinazioni, ma più facilmente raggiungibili.</p>

presentazioni delle diverse scuole Secondarie di II grado, sono coinvolti in attività organizzate dagli Istituti del territorio (visita degli ambienti, open day, partecipazione a laboratori,...). Tali iniziative coinvolgono con successo anche le famiglie. Gli insegnanti si informano sui risultati delle proprie azioni di orientamento attraverso il colloquio con i colleghi e le famiglie.

### Rubrica di valutazione

#### Situazione della Scuola

#### Criterio di qualità:

La scuola garantisce la continuità dei percorsi scolastici e cura l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti.

- 1 2 3 4 5 **6** 7 +

### Eventuale commento sul giudizio assegnato

Le attività di continuità sono organizzate in modo efficace. La collaborazione tra docenti di ordini di scuola diversi è ben consolidata e si concretizza nella progettazione di attività per gli studenti finalizzate ad accompagnarli nel passaggio tra un ordine di scuola e l'altro. La scuola predispone informazioni articolate sul percorso scolastico dei singoli studenti e monitora gli esiti degli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. La scuola realizza azioni di orientamento finalizzate a far emergere le inclinazioni individuali che coinvolgono più classi, non solo quelle dell'ultimo anno. Inoltre propone attività mirate a far conoscere l'offerta formativa presente sul territorio, anche facendo svolgere attività formative esterne (scuole, centri di formazione, università). Le attività di orientamento sono ben strutturate e pubblicizzate e coinvolgono anche le famiglie. La maggior parte degli studenti segue il consiglio orientativo della scuola, tuttavia quando l'indirizzo consigliato non è presente nel territorio, alcuni, per motivi organizzativi o economici, sono costretti a ripiegare su corsi di studio non pienamente rispondenti alle loro inclinazioni, ma più facilmente raggiungibili.

## 3.B PROCESSI -PRATICHE GESTIONALI E ORGANIZZATIVE

### 3.5 - Orientamento strategico e organizzazione della scuola

#### 3.5.a Monitoraggio

##### 3.5.a.1 Forme di monitoraggio

Primaria	Situazione della scuola RNIC812004	Riferimento Provinciale % RIMINI	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
La scuola non attua forme di monitoraggio delle attività	X	8,7	1,5	1,2
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera occasionale		4,3	10,5	10,6
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera periodica		60,9	50,0	43,0

Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera sistematica e strutturata		26,1	38,0	45,3
<b>Sec. I Grado</b>	<b>Situazione della scuola RNIC812004</b>	<b>Riferimento Provinciale % RIMINI</b>	<b>Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
La scuola non attua forme di monitoraggio delle attività	X	9,1	1,3	1,2
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera occasionale		13,6	10,6	11,0
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera periodica		50,0	51,1	43,9
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera sistematica e strutturata		27,3	37,0	43,9

### 3.5.b Gestione delle risorse umane

#### 3.5.b.1 Grado di partecipazione al modello organizzativo

Primaria	Situazione della scuola RNIC812004	Riferimento Provinciale % RIMINI	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
0%		0,0	0,0	0,0
1% - 25%		30,4	33,6	30,8
>25% - 50%		39,1	35,8	37,8
>50% - 75%	X	21,7	20,4	20,0
>75% - 100%		8,7	10,2	11,3
Sec. I Grado	Situazione della scuola RNIC812004	Riferimento Provinciale % RIMINI	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
0%		0,0	0,0	0,0
1% - 25%		36,4	36,3	31,3
>25% - 50%		36,4	33,1	36,7
>50% - 75%	X	22,7	20,3	21,0
>75% - 100%		4,5	10,3	11,0

### 3.5.c Progetti realizzati

#### 3.5.c.1 Ampiezza dell'offerta dei progetti

	Situazione della scuola RNIC812004	Riferimento Provinciale RIMINI	Riferimento Regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale
Ampiezza dell'offerta dei progetti	7	13,2	16,2	12,5

#### 3.5.c.2 Spesa media per i progetti

	Situazione della scuola RNIC812004	Riferimento Provinciale RIMINI	Riferimento Regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale
Spesa media per progetto in euro	4.692,3	3.926,4	3.891,2	4.173,9

### 3.5.c.3 Spesa dei progetti per studente

	Situazione della scuola RNIC812004	Riferimento Provinciale RIMINI	Riferimento Regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale
Spesa media per studente in euro	104,6	53,7	70,8	67,2

## 3.5.d Progetti prioritari

### 3.5.d.1 Tipologia dei progetti prioritari

	Situazione della scuola RNIC812004	Riferimento Provinciale % RIMINI	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Formazione e aggiornamento del personale	No	20,0	20,8	23,0
Abilità linguistiche / lettura / biblioteca	No	40,0	19,3	19,9
Abilità logico - matematiche e scientifiche	No	0,0	8,9	16,5
Prevenzione del disagio - Inclusione (soggetti svantaggiati, diversamente abili, con cittadinanza non italiana, DSA)	Sì	64,0	62,1	42,2
Lingue straniere	No	36,0	33,9	37,7
Tecnologie informatiche (TIC)	Sì	16,0	24,8	19,6
Attività artistico - espressive	No	56,0	40,7	40,0
Educazione alla convivenza civile (Educazione alla cittadinanza, stradale, ambientale, alla salute, alimentare, all'affettività)	No	20,0	27,8	25,4
Sport	No	8,0	10,1	15,0
Orientamento - Accoglienza - Continuità	No	16,0	16,5	13,9
Progetto trasversale d'istituto	No	8,0	17,1	19,9
Altri argomenti	Sì	16,0	17,7	19,7

#### Punti di forza

La scuola ha definito in modo chiaro la propria missione e le priorità; queste sono condivise nella comunità scolastica, con le famiglie e il territorio e rese pubbliche nel PTOF pubblicato sul sito dell'Istituto e su "Scuola in Chiaro". Il raggiungimento degli obiettivi viene monitorato dai docenti singolarmente e con il confronto con i colleghi durante le programmazioni settimanali e negli incontri di programmazione disciplinare

#### Punti di debolezza

Le forme di monitoraggio delle attività utilizzate dalla scuola, sebbene permettano di orientare le strategie e riprogettare le azioni, non sono ancora strutturate e formalizzate. Per quanto riguarda i finanziamenti aggiuntivi, il contributo offerto ogni anno dalle poche ditte presenti sul territorio permette di acquistare solo una piccola parte di strumenti indispensabili per l'attività didattica.

bimestrali. La conoscenza tra gli insegnanti a tempo indeterminato, che lavorano insieme da molti anni, permette una pianificazione di lavoro quasi quotidiana. La scuola organizza eventi rivolti alle famiglie e agli enti locali per rendicontare le attività svolte. Responsabilità e compiti sono individuati chiaramente ad inizio anno e sono funzionali alle attività e alle priorità dell'Istituto. Le risorse economiche e materiali della scuola sono sfruttate al meglio e sono convogliate nella realizzazione dell'ampliamento dell'Offerta Formativa. La scuola è impegnata a raccogliere finanziamenti aggiuntivi, oltre quelli provenienti dal MIUR, investendoli nel perseguimento della propria missione. Viene chiesta una piccola volontaria collaborazione finanziaria anche alle famiglie che rispondono positivamente.

### Rubrica di valutazione

#### Situazione della Scuola

#### Critero di qualità:

La scuola definisce la propria missione e la visione, monitora in modo sistematico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale e utilizza in modo adeguato le risorse economiche.

- 1 2 3 4 5 **6** 7 +

### Eventuale commento sul giudizio assegnato

La scuola ha definito la missione e la visione e queste sono condivise nella comunità scolastica, con le famiglie e il territorio. La scuola utilizza forme di monitoraggio delle azioni non pienamente strutturate, ma che permettono, tuttavia, di orientare le strategie e riprogettare le azioni. Responsabilità e compiti del personale docente e ATA sono individuati chiaramente e sono funzionali alle attività. Tutte le spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel PTOF. Tutte le risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato.

## 3.6 - Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

### 3.6.a Formazione per i docenti

#### 3.6.a.1 Modalità di rilevazione delle esigenze formative

	Situazione della scuola RNIC812004	Riferimento Provinciale % RIMINI	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Non ha raccolto le esigenze formative		0,0	0,5	1,0
Ha raccolto le esigenze formative tramite uno strumento strutturato e/o documenti scritti (griglia, questionario, note, relazioni, ecc.)		31,0	48,3	48,4
Ha raccolto in maniera formale le esigenze formative durante appositi incontri	X	41,4	24,0	26,3

Ha raccolto in maniera informale le esigenze formative (ad esempio verbalmente)		27,6	25,8	22,7
Altro		0,0	1,8	2,7

### 3.6.a.2 Numerosità delle attività di formazione

	Situazione della scuola RNIC812004	Riferimento Provinciale % RIMINI	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Numero delle attività di formazione	4	4,0	4,6	4,4

### 3.6.a.3 Numerosità delle attività di formazione per priorità tematica nazionale

	Situazione della scuola RNIC812004		Riferimento Provinciale RIMINI	Riferimento Regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento Provinciale % RIMINI
	Nr.	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %	%	%
Lingue straniere	0	0,0	2,6	6,8	7,2
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	1	25,0	20,7	16,9	17,3
Scuola e lavoro	1	25,0	2,6	2,9	1,8
Autonomia didattica e organizzativa	1	25,0	6,9	4,6	3,4
Valutazione e miglioramento	1	25,0	9,5	6,0	6,8
Didattica per competenze e innovazione metodologica	0	0,0	22,4	20,4	18,4
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale	0	0,0	6,9	5,6	5,5
Inclusione e disabilità	0	0,0	14,7	15,1	18,0
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile	0	0,0	4,3	7,1	7,1
Altro	0	0,0	9,5	14,5	14,5

### 3.6.a.4 Livello di erogazione delle attività di formazione

	Situazione della scuola RNIC812004		Riferimento Provinciale % RIMINI	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Scuola	4	100,0	50,0	41,9	34,3
Rete di ambito	0	0,0	32,8	25,8	33,5
Rete di scopo	0	0,0	0,9	7,5	7,8
MIUR - Ufficio Scolastico Regionale	0	0,0	2,6	6,4	6,0

Università	0	0,0	0,9	1,4	1,5
Altre istituzioni o enti accreditati	0	0,0	12,9	16,9	17,0

### 3.6.a.5 Tipologia di finanziamento delle attività di formazione

	Situazione della scuola RNIC812004		Riferimento Provinciale % RIMINI	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Finanziato direttamente dalla scuola	3	75,0	44,8	39,6	30,6
Finanziato dalla rete di ambito	0	0,0	25,0	24,7	32,4
Finanziato dalla rete di scopo	0	0,0	0,9	5,0	5,8
Finanziato dall'Ufficio Scolastico Regionale	0	0,0	13,8	8,5	8,7
Finanziato dal singolo docente	0	0,0	1,7	3,8	6,3
Finanziato da altri soggetti esterni	1	25,0	13,8	18,4	16,0

### 3.6.a.6 Quota di insegnanti coinvolti per priorità tematica nazionale

	Situazione della scuola RNIC812004		Riferimento Provinciale % RIMINI	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Lingue straniere			0,3	4,0	3,4
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	8.0	5,3	19,4	22,0	19,6
Scuola e lavoro	54.0	35,5	7,9	8,0	4,1
Autonomia didattica e organizzativa	51.0	33,6	25,3	10,0	3,3
Valutazione e miglioramento	39.0	25,7	3,4	6,8	5,1
Didattica per competenze e innovazione metodologica			14,6	27,1	21,8
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale			13,2	8,2	5,7
Inclusione e disabilità			17,7	17,7	19,6
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile			4,9	8,7	6,8
Altro			16,6	28,3	25,5

## 3.6.b Formazione per il personale ATA

### 3.6.b.1 Numerosità delle attività di formazione

	Situazione della scuola	Riferimento	Riferimento Regionale %	Riferimento
--	-------------------------	-------------	-------------------------	-------------

	RNIC812004	Provinciale % RIMINI	EMILIA ROMAGNA	Nazionale %
Numero delle attività di formazione	9	3,2	3,9	3,1

### 3.6.b.2 Tipologia degli argomenti delle attività di formazione

	Situazione della scuola RNIC812004		Riferimento Provinciale % RIMINI	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Accoglienza, vigilanza e comunicazione	0	0,0	2,6	1,8	1,7
Assistenza agli alunni con disabilità	0	0,0	3,8	2,2	2,5
Gestione dell'emergenza e del primo soccorso	0	0,0	16,7	20,0	19,5
Il servizio pubblico	0	0,0	0,0	1,0	0,8
Contratti e procedure amministrativo-contabili	1	11,1	16,7	14,4	16,2
Procedure digitali sul SIDI	0	0,0	5,1	3,5	4,6
Gestione delle relazioni interne ed esterne	0	0,0	0,0	1,9	1,0
Ricostruzioni di carriera e rapporti con le ragionerie territoriali	1	11,1	11,5	10,1	7,8
Funzionalità e sicurezza dei laboratori	0	0,0	0,0	0,7	0,9
Gestione dei beni nei laboratori	0	0,0	0,0	0,2	0,1
Gestione tecnica del sito web della scuola	1	11,1	6,4	3,6	2,8
Supporto tecnico all'attività didattica	0	0,0	2,6	1,7	1,9
Collaborazione insegnanti e dirigenti scolastici nei processi di innovazione	0	0,0	0,0	0,1	0,4
Autonomia scolastica	0	0,0	0,0	0,2	0,5
Gestione del bilancio e delle rendicontazioni	1	11,1	9,0	7,5	8,3
Relazioni sindacali	0	0,0	0,0	0,3	0,5
Nuova disciplina in materia di appalti pubblici e adempimenti connessi con i progetti PON	1	11,1	3,8	6,1	5,2
Gestione delle procedure di acquisto con il mercato elettronico	0	0,0	2,6	3,7	2,7
Disciplina dell'accesso alla luce delle recenti innovazioni normative	1	11,1	2,6	3,7	4,6
Gestione dei conflitti e dei gruppi di lavoro	0	0,0	0,0	0,5	0,2
Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica, collaborazione con insegnanti e dirigente scolastico nei processi d'innovazione	1	11,1	1,3	0,6	0,4
Gestione amministrativa del personale	1	11,1	7,7	6,2	5,2
Altro	1	11,1	7,7	10,1	12,3

### 3.6.b.3 Livello di erogazione delle attività di formazione

	Situazione della scuola RNIC812004	Riferimento Provinciale % RIMINI	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
--	---------------------------------------	-------------------------------------	---	-------------------------

	Nr.	%	%	%	%
Scuola	2	22,2	35,9	38,3	36,7
Rete di ambito	1	11,1	10,3	12,9	13,4
Rete di scopo	0	0,0	6,4	9,0	6,9
MIUR - Ufficio Scolastico Regionale	6	66,7	28,2	16,3	21,2
Università	0	0,0	0,0	0,1	0,3
Altre istituzioni o enti accreditati	0	0,0	19,2	23,4	21,5

### 3.6.c Gruppi di lavoro dei docenti

#### 3.6.c.1 Tipologia degli argomenti dei gruppi di lavoro

	Situazione della scuola RNIC812004	Riferimento Provinciale % RIMINI	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Criteri comuni per la valutazione di alunni/studenti	Si	75,9	67,9	75,5
Curricolo verticale (tra docenti di anni di corso diversi)	No	58,6	61,2	70,7
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti livelli di scuola)	No	48,3	46,8	57,8
Accoglienza	Si	75,9	64,9	74,0
Orientamento	Si	75,9	71,7	77,9
Raccordo con il territorio	No	62,1	60,7	65,1
Piano triennale dell'offerta formativa	Si	96,6	96,9	96,2
Temi disciplinari	Si	37,9	42,2	40,3
Temi multidisciplinari	Si	41,4	36,8	37,8
Continuità	Si	89,7	88,2	88,3
Inclusione	Si	96,6	92,8	94,6
Altro	Si	27,6	22,4	23,0

#### 3.6.c.2 Quota di docenti partecipanti a gruppi di lavoro per argomento

	Situazione della scuola RNIC812004	Riferimento Provinciale % RIMINI	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Criteri comuni per la valutazione di alunni/studenti	25,7	15,5	14,4	15,0
Curricolo verticale (tra docenti di anni di corso diversi)	0,0	12,9	15,0	14,6
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti livelli di scuola)	0,0	8,0	7,2	9,1
Accoglienza	8,4	8,0	6,8	8,7
Orientamento	3,0	4,2	3,8	4,3
Raccordo con il territorio	0,0	2,6	3,6	3,2
Piano triennale dell'offerta formativa	3,0	6,2	7,8	6,5

Temi disciplinari	25,7	15,6	13,2	10,5
Temi multidisciplinari	25,7	8,5	6,5	7,1
Continuità	3,0	7,9	9,2	8,2
Inclusione	3,0	9,2	10,4	10,3
Altro	2,4	1,3	2,2	2,6

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La scuola rileva i bisogni formativi del personale docente e ATA e ne tiene conto per la definizione di iniziative di aggiornamento; valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra pari. La formazione ha ricadute positive sulle attività scolastiche. La scuola valorizza il personale assegnando gli incarichi sulla base delle competenze possedute. Sono presenti gruppi di lavoro composti da insegnanti che producono materiali di buona qualità. La scuola promuove lo scambio e il confronto tra docenti.</p>	<p>Sebbene la scuola sia dotata di ambienti digitali per la raccolta degli strumenti e dei materiali (Sito, dominio Valmar), non esiste ancora uno spazio di archiviazione ben definito e fruibile dagli utenti.</p>

Rubrica di valutazione	
<b>Situazione della Scuola</b>	<b>Criterio di qualità:</b> La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra pari.
- 1 2 3 4 5 <b>6</b> 7 +	

Eventuale commento sul giudizio assegnato
<p>Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da insegnanti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte degli insegnanti condivide materiali didattici di vario tipo. La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e gli incarichi sono assegnati sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da insegnanti, che producono materiali o esiti di buona qualità. Gli insegnanti condividono fra loro materiali didattici di vario tipo durante gli incontri periodici o tramite la piattaforma Valmar.</p>

## 3.7 - Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

### 3.7.a Reti di scuole

#### 3.7.a.1 Partecipazione a reti di scuole

	Situazione della scuola RNIC812004	Riferimento Provinciale % RIMINI	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Nessuna rete		3,4	6,0	6,4

1-2 reti		0,0	0,0	0,0
3-4 reti		10,3	14,8	20,4
5-6 reti	X	3,4	3,1	3,5
7 o più reti		82,8	76,1	69,7

### 3.7.a.2 Numerosità di reti di cui la scuola è capofila

	Situazione della scuola RNIC812004	Riferimento Provinciale % RIMINI	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Mai capofila		48,3	64,2	72,6
Capofila per una rete	X	41,4	26,0	18,8
Capofila per più reti		10,3	9,9	8,6

### 3.7.a.3 Apertura delle reti ad enti o altri soggetti

	Situazione della scuola RNIC812004	Riferimento Provinciale % RIMINI	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di reti attivate con presenza di soggetti esterni	83,3	75,2	80,3	79,0

### 3.7.a.4 Distribuzione delle reti per tipologia di finanziamento

	Situazione della scuola RNIC812004	Riferimento Provinciale % RIMINI	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Stato	0	15,4	23,6	32,4
Regione	1	15,4	7,5	10,9
Altri enti locali o altre istituzioni pubbliche	2	29,8	29,0	14,5
Unione Europea	1	1,9	2,4	4,0
Contributi da privati	0	1,9	10,2	3,7
Scuole componenti la rete	6	35,6	27,4	34,6

### 3.7.a.5 Distribuzione delle reti per principale motivo di partecipazione

	Situazione della scuola RNIC812004	Riferimento Provinciale % RIMINI	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Per fare economia di scala	0	4,8	11,1	10,6
Per accedere a dei finanziamenti	0	2,9	10,3	7,5

Per migliorare pratiche didattiche ed educative	3	53,8	61,0	64,9
Per migliorare pratiche valutative	1	18,3	4,4	4,6
Altro	2	20,2	13,1	12,4

### 3.7.a.6 Distribuzione delle reti per attività svolta

	Situazione della scuola RNIC812004	Riferimento Provinciale % RIMINI	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Progetti o iniziative riguardanti il curricolo e le discipline	0	6,7	7,2	6,5
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari	0	5,8	5,2	4,6
Attività di formazione e aggiornamento del personale	1	18,3	19,8	23,1
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica	1	10,6	8,4	7,7
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze, autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale	1	10,6	2,4	3,5
Progetti o iniziative di orientamento	0	6,7	7,3	5,3
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica	0	9,6	9,5	5,9
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento	0	6,7	9,2	10,1
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con cittadinanza non italiana	0	1,9	4,7	4,2
Gestione di servizi in comune (acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera, ecc.)	1	12,5	7,5	5,3
Realizzazione del piano nazionale scuola digitale	0	1,0	2,8	3,9
Realizzazione di eventi e manifestazioni progetti o iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale	1	1,9	4,8	7,0
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo	0	1,0	2,9	5,3
Valorizzazione delle risorse professionali	0	0,0	1,9	1,3
Altro	1	6,7	6,4	6,5

### 3.7.b Accordi formalizzati

#### 3.7.b.1 Tipologia di soggetti con cui la scuola stipula accordi

	Situazione della scuola RNIC812004	Riferimento Provinciale % RIMINI	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Altre scuole (escluse le reti di scuole)	Sì	62,1	46,5	46,3
Università	Sì	82,8	81,0	64,9
Enti di ricerca	No	3,4	12,1	10,8
Enti di formazione accreditati	No	58,6	40,1	36,5
Soggetti privati (banche, fondazioni,	No	34,5	48,3	32,0

aziende private, ecc.)				
Associazioni sportive	No	72,4	65,0	61,4
Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)	Sì	72,4	72,0	67,7
Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)	Sì	86,2	81,5	66,2
ASL	Sì	72,4	59,9	50,1
Altri soggetti	Sì	17,2	13,6	20,8

### 3.7.b.2 Tipologia di tematiche per cui la scuola stipula accordi

	Situazione della scuola RNIC812004	Riferimento Provinciale % RIMINI	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Progetti o iniziative riguardanti il curricolo e le discipline	No	55,2	55,4	45,0
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari	Sì	62,1	47,2	46,0
Attività di formazione e aggiornamento del personale	No	75,9	69,9	63,8
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica	Sì	58,6	51,5	45,0
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze, autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale	No	13,8	23,5	20,2
Progetti o iniziative di orientamento	Sì	62,1	50,1	40,4
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica	No	58,6	54,6	43,4
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento	Sì	72,4	69,4	59,5
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con cittadinanza non italiana	No	65,5	51,5	32,0
Gestione di servizi in comune (acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera, ecc.)	Sì	34,5	23,5	16,5
Realizzazione del piano nazionale scuola digitale	No	34,5	30,9	27,6
Realizzazione di eventi e manifestazioni progetti o iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale	Sì	65,5	65,4	67,2
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo	Sì	58,6	47,8	51,4
Valorizzazione delle risorse professionali	No	13,8	21,4	19,0
Altro	No	17,2	16,4	15,8

### 3.7.c Partecipazione formale dei genitori

#### 3.7.c.1 Quota di votanti effettivi alle elezioni del Consiglio di Istituto

	Situazione della scuola RNIC812004	Riferimento Provinciale % RIMINI	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di genitori votanti effettivi sul totale degli aventi diritto	50,2	17,6	19,4	20,8

### 3.7.d Partecipazione finanziaria dei genitori

#### 3.7.d.1 Percentuale di alunni che hanno versato il contributo

	Situazione della scuola RNIC812004	Riferimento Provinciale % RIMINI	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di alunni che hanno versato il contributo	123,2	72,8	73,5	68,5

#### 3.7.d.2 Importo medio del contributo volontario versato per studente

	Situazione della scuola RNIC812004	Riferimento Provinciale % RIMINI	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Importo medio del contributo volontario versato per studente	15,9	14,7	16,0	13,1

### 3.7.e Capacità della scuola di coinvolgere i genitori

#### 3.7.e.1 Modalità di coinvolgimento dei genitori da parte della scuola

	Situazione della scuola RNIC812004	Riferimento Provinciale % RIMINI	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Incontri collettivi scuola famiglia	Sì	100,0	98,0	98,8
Comunicazioni attraverso il registro elettronico	Sì	82,8	82,1	72,5
Comunicazioni attraverso strumenti on line	No	82,8	83,7	80,1
Interventi e progetti rivolti ai genitori	No	79,3	80,6	70,6
Eventi e manifestazioni	Sì	96,6	96,9	98,5
Altro	No	17,2	18,9	20,3

Punti di forza	Punti di debolezza
La scuola svolge un ruolo propositivo nella promozione di politiche formative territoriali e coinvolge le famiglie nella definizione dell'offerta formativa e nella vita scolastica. L'Istituto partecipa in modo attivo alle proposte degli Enti pubblici e privati del territorio e collabora in rete con altre scuole per l'organizzazione di corsi di aggiornamento e progetti didattici. Questa collaborazione contribuisce in modo significativo a migliorare la qualità dell'Offerta Formativa. La scuola è, inoltre, un punto di riferimento nel territorio per la promozione di iniziative culturali. Coinvolge i genitori nella definizione del Regolamento d'Istituto, del Patto di corresponsabilità e di altri documenti	La posizione decentrata rende talvolta difficile la partecipazione della scuola nelle strutture di governo territoriale.

rilevanti per la vita scolastica. La scuola realizza interventi o progetti rivolti ai genitori (Progetto Legalità, Sportello d'ascolto, Incontri formativi sui DSA). Le famiglie partecipano in modo attivo alla vita della scuola e contribuiscono alla realizzazione di iniziative di vario tipo (spettacoli, feste, raccolta di fondi...). La scuola utilizza il Sito web e il Registro elettronico per la comunicazione con i genitori.

### Rubrica di valutazione

#### Situazione della Scuola

#### Criterio di qualità:

La scuola svolge un ruolo propositivo nella promozione di politiche formative territoriali e coinvolge le famiglie nella definizione dell'offerta formativa e nella vita scolastica.

- 1 2 3 4 5 6 **7** +

La scuola partecipa in modo attivo o coordina reti e ha collaborazioni diverse con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate contribuiscono in modo significativo a migliorare la qualità dell'offerta formativa. La scuola è un punto di riferimento nel territorio per la promozione delle politiche formative. Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. I genitori partecipano attivamente alla definizione dell'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono efficaci.

## 4. INDIVIDUAZIONE DELLE PRIORITÀ

### RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI

#### Priorità

*Migliorare le prestazioni degli studenti nelle prove standardizzate di italiano e matematica previste per la classe quinta e per la classe terza secondaria di primo grado*

#### Traguardo

*Incrementare il numero di alunni che, nel passaggio dall'attuale classe seconda alla classe quinta (termine triennio validità RAV) e nel passaggio dall'attuale classe quinta alla terza secondaria di primo grado (termine triennio validità RAV), raggiungano una fascia di livello più alta rispetto a quella di partenza.*

#### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

##### 1. Curricolo, progettazione e valutazione

*Approfondire la costruzione di un curricolo centrato sulle competenze in Italiano*

##### 2. Curricolo, progettazione e valutazione

*Utilizzare le stesse prove di valutazione di competenza (iniziali, intermedie e finali), in italiano e in matematica in tutte le classi parallele dell'Istituto.*

##### 3. Ambiente di apprendimento

*Sperimentare nuovi ambienti di apprendimento/classi aperte anche con l'uso consapevole delle nuove*

tecnologie.

#### 4. Continuità e orientamento

Implementare azioni di confronto/continuità fra i diversi ordini di scuola

#### 5. Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Aumentare le ore del tempo scuola attraverso l'organizzazione di progetti ed attività educative pomeridiane (Progetti PON)

#### 6. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Aderire a progetti territoriali di educazione ambientale e storico-culturale

## COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

### Priorità

Migliorare il livello di competenze sociali e civiche così come definite nel documento delle competenze chiave (maggio 2018) - competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare; - competenza in materia di cittadinanza; - competenza imprenditoriale; - competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

### Traguardo

Incrementare o mantenere (se livello più alto) il livello attribuito nella certificazione delle competenze.

### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

#### 1. Curricolo, progettazione e valutazione

Implementare il Curricolo Verticale sulle competenze trasversali e sulle abilità sociali e civiche. Sviluppare e approfondire attività in ambito scolastico, per assumere responsabilmente atteggiamenti, ruoli e comportamenti di partecipazione comunitaria.

#### 2. Inclusione e differenziazione

Prevenire e contrastare fenomeni di bullismo e cyberbullismo attraverso elaborazione di Piani di azione e documenti d'Istituto (E-policy, Integrazione al Regolamento d'Istituto).

#### 3. Continuità e orientamento

Implementare azioni di confronto/continuità fra i diversi ordini di scuola

#### 4. Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Aumentare le ore del tempo scuola attraverso l'organizzazione di progetti ed attività educative pomeridiane (Progetti PON)

#### 5. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Aderire a progetti territoriali di educazione ambientale e storico-culturale

## Motivazione della scelta delle priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Pur esistendo in ambito di Istituto un Curricolo Verticale, basato sulle Indicazioni Nazionali, si ritiene opportuno implementarlo con un'efficace programmazione per competenze, poiché la comunicazione nella madrelingua è la capacità di manifestare e decodificare concetti, idee, sentimenti, avvenimenti sia in forma scritta sia orale e di interagire in modo adeguato e creativo sul piano linguistico, in ambito culturale e sociale. L'Istituto intende favorire l'inclusione di tutti gli alunni e permettere a ciascuno di sviluppare al meglio le proprie potenzialità. Con l'aumento del tempo scuola e l'organizzazione di progetti in orario pomeridiano, viene allargata l'offerta formativa per dare agli alunni che vivono in un territorio estremamente povero di occasioni culturali, maggiori opportunità di crescita. Si rileva l'attenuazione della capacità di presidio delle regole e del senso del limite, perciò si ritiene fondamentale sviluppare e approfondire attività in ambito scolastico, per assumere responsabilmente atteggiamenti, ruoli e comportamenti di partecipazione comunitaria.